

# Coreglia Antelminelli

Anno II - n. 6 - Settembre 2005 - Aut. Trib. di Lucca n. 798 del 07.04.2004

Direttore Responsabile: Giorgio Daniele - Stampa: Tipografica Pistoiese - Pistoia C.so Gramsci 49 - Tel. 0573.33712

Contiene allegato "Gli speciali della memoria"

## CELEBRATO IL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI MAZZINI

### Deposta una targa a Serafino Togneri

Il comune di Coreglia, sensibile al messaggio di inizio anno del Capo dello Stato rivolto agli italiani, dove fra l'altro indicava il 2005 come anno mazziniano, ha voluto dare il proprio contributo apponendo una lapide sulla facciata del Palazzo Comunale in memoria del patriota coreglino Serafino Togneri che contribuì alla diffusione delle idee risorgimentali e quindi con la propria opera al processo di costituzione dell'unità d'Italia.

Proprio grazie al patriota Togneri Serafino, Coreglia ebbe il primato nella celebrazione del Grande Apostolo (anno 1887) se si tiene conto che a Lucca il monumento a Mazzini verrà scoperto solo tre anni più tardi.

A dare il giusto risalto alla manifestazione è intervenuto il Presidente del Consiglio Regionale Riccardo Nencini e la commemorazione storica è stata tenuta dal Professore Umberto Sereni, sindaco di Barga ed ordinario di storia contemporanea all'università di Udine. Dai vari interventi è emerso un quadro straordinariamente ricco di quel periodo storico, dove accanto a figure di rilevanza nazionale come Antonio Mordini, si muove una fitta e vivace compagine

di personalità e fra esse il Prof. Augusto Mancini, legatissimo a Coreglia, a testimonianza del radicarsi nella Valle della passione per l'Italia Giusta.

sessore alla Cultura Diego Santi ed il Presidente della Comunità Montana Marco Bonini.

Molte le autorità presenti. Fra esse merita ricordare il Consigliere



Un momento della cerimonia.

Sul palco a fare gli onori di casa, oltre al Sindaco Robledo Funai, era presente il Consigliere Regionale Marco Remaschi, l'As-

Regionale Pellegrinotti, il Capitano dei Carabinieri Dario Anfuso, il M. Ilo Taccini, il Proposto Don Nando Ottaviani e una rappresen-

tanza della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato. Sua eccellenza il Prefetto di Lucca, impossibilitato ad essere presente, ha fatto giungere un telegramma di ringraziamento e di saluto.

Tanti i labari ed i gagliardetti delle Associazioni. Dagli Amici del Cuore, ai gruppi Fratres di Lucignana, Coreglia, Piano di Coreglia, alle Misericordie, agli Alabardieri, agli Alpini di Piano di Coreglia e gli Artiglieri di Coreglia, l'Anps (Associazione nazionale Polizia di Stato), i Combattenti e Reduci di Gromignana e tanti altri ancora. In gran spolvero la Filarmonica "Catalani" di Coreglia, già presente nel 1887, alla posa della prima lapide in onore a Giuseppe Mazzini.

Particolarmente affascinato il numeroso pubblico coreglino presente, visibilmente orgoglioso di riscoprire fra i propri antenati un valoroso combattente che come ricordato nella lapide apposta, **Fedele all'insegnamento del "Grande Apostolo" combatté ed operò per l'Italia Giusta.**

A seguire, presso il Museo Civico della Figurina e dell'Emigrazione, si è tenuta sul tema una interessante mostra storico documentaria.

Giorgio Daniele

### Ma chi era Serafino Togneri

Serafino Togneri nacque nel comune di Barga, e precisamente a Seggio di Filecchio, nel 1842. I suoi erano contadini della famiglia Mordini e di Antonio Mordini, figura-cardine del movimento risorgimentale della Valle destinato a svolgere un ruolo di primo piano nella formazione e nella costruzione dello stato unitario, Serafino Togneri era uno dei più fidati e capaci bracci operativi. Aveva 18 anni quando, nel 1860, si portò nel Meridione per unirsi a Garibaldi. Due anni più tardi era di nuovo con il Gran Generale. Partecipò alla spedizione promossa da Garibaldi per liberare Roma che si concluse tragicamente all'Aspromonte. Inquadro poi nell'esercito regolare, nel 1866 combatté con il suo reggimento, i "Cavalleggeri Lucca", al quadrato di Villafranca. In quella battaglia si distinse per il coraggio tanto da meritarsi la medaglia d'argento e l'appalto dei generi di privativa nel vicino Comune di Coreglia, dove appunto si stabilì ed aprì una locanda. In quel paese fondò la Società dei reduci e finché visse ne fu il presidente. Sempre pronto a rispondere alla chiamata della mobilitazione per l'affermazione degli ideali e delle ragioni di libertà e di civiltà e per le battaglie utili all'avvenire della Valle, Serafino Togneri era uno degli elementi più fidati e più attivi della rete di personalità democratico-progressiste stesa fra i borghi ed i paesi lungo il Serchio. Nel settembre del 1886, a Piano di Coreglia, nella selva detta "alle botteghe" si ritrovarono per un "banchetto di ricreazione" i reduci delle patrie battaglie dei comuni di Barga e Coreglia.

L'occasione del raduno era offerta dalla ricorrenza della liberazione di Roma, il Togneri fu il promotore di questo incontro. Era per effetto della sua fedeltà al culto mazziniano se, a meno di un anno dal raduno, a Coreglia veniva inaugurata una lapide, collocata sulla facciata del palazzo civico, dedicata a Giuseppe Mazzini. In questa occasione il nostro Serafino prese la parola nei comizi ufficiali che solennizzarono la cerimonia e sappiamo che il maestro Carignani fece suonare dalla banda locale l'"inno a Mazzini" che aveva preparato per quella fausta occasione. Un'iniziativa che procurava al Comune di Coreglia il primato nella celebrazione del Grande Apostolo. Nel marzo del 1887 si procurava il plauso del "Fulmine", battagliero foglio lucchese, per aver organizzato a Coreglia una solenne commemorazione dei caduti di Dogali. Tre anni più tardi, sempre a Coreglia, faceva apporre una lapide in ricordo del re Umberto, che aveva conosciuto nel 1866 nel giorno del "quadrato di Villafranca". Primato che sarà ribadito nel 1889 con due iniziative che facevano distinguere Coreglia nel panorama della provincia. In agosto nell'antico castello castrucciano si intitolava una piazza a Mazzini. In dicembre, il 20 si commemorava il martirio di Guglielmo Oberdan.

La manifestazione ci offre l'opportunità di presentare l'ultimo libro scritto dal Professore Umberto Sereni, che apporta un nuovo ed interessante contributo alla storia del nostro territorio e della Valle.

Nel 2005 ricorre il bicentenario della nascita di Giuseppe Mazzini; è questa l'occasione propizia per ripensare all'Italia Giusta: una

## PER L'ITALIA GIUSTA Uomini, vicende e memoria del Risorgimento nella Valle del Serchio

passione che ha attraversato e fatto cambiare la società nazionale tra Otto e Novecento.

Sentimento, idea-forza, mito, sogno, disegno, l'Italia Giusta ha agito insieme come collettore e come orizzonte, come fattore genetico e come sostanza dell'ansia di rinascita e di rigenerazione che animava i protagonisti dei movimenti per l'indipendenza e l'unificazione nazionale. Tale progetto costituisce il fertile terreno su cui, in seguito, si svilupperanno le esperienze e le proposte di riedificazione sociale.

Lo studio di Umberto Sereni intende ricostruire lo svolgimento dei fatti e delle idee legati alla diffusione di questi sentimenti in un ambito sociale e geografico ben determinato qual è la Valle del Serchio, una regione che si estende dagli Appennini

alle porte di Lucca. Il lavoro affronta un ampio periodo che va dalla "rivolta del tricolore" del 1831 fino alle rievocazioni risorgimentali tenute da Giovanni Pascoli. Ne emerge un quadro straordinariamente ricco, dove accanto a figure di rilevanza nazionale come Antonio Mordini, si muove una fitta e vivace compagine di personalità che testimoniano il radicarsi nella Valle della passione per l'Italia Giusta.

**UMBERTO SERENI** (Barga 1948) è Ordinario di Storia Contemporanea all'Università di Udine. Si è occupato dell'influenza di Pascoli sulla "generazione artistica" del primo Novecento: Novellini, Magri, Santini, Balduini, Cordati. Ai rapporti tra Pascoli e la valle del Serchio ha dedicato vari studi, tra cui *Il poeta legislatore* (Barga 1995). Presso Maria Pacini Fazzi Editore ha pubblicato: *Il processo ai sindacalisti parmensi* (1978); *La piramide rovesciata* (1983); *La strada ferrata per la Garfagnana*



Togneri Serafino

(1986); *Storia di Rosa* (1995); *La città industriale* (1997); *I "Selvaggi" della Lucchesia: Mino Maccari a Barga* (2000); *The shelleyan connection: D'Annunzio in Versilia* (2003); *The enchanted land. Lights and colours in the Puccini's landscape* (2004); *Giovanni Pascoli nella valle del Bello e del Buono* (2004).

Chi fosse interessato all'acquisto del volume oltre che all'Editore può rivolgersi alla nostra Redazione.



## SPAZIO AUTOGESTITO DAI GRUPPI CONSILIARI



### GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA UNIONE DEMOCRATICA PER COREGLIA

Ora che le elezioni amministrative sono alle spalle e quindi lontani dai toni accessi e strumentali che spesso accompagnano la campagna elettorale, ritengo doveroso per chiarezza, correttezza e perché no, onestà e lungimiranza amministrativa, rispondere a critiche faziose nei confronti della politica fiscale e tributaria che ha contraddistinto le amministrazioni precedenti e nel segno della continuità quella attuale. Anche quest'anno, per la decima volta consecutiva, un primato, credo unico in Provincia e nella Valle, l'Amministrazione ha impostato l'intera manovra finanziaria e quindi il bilancio di previsione 2005, senza andare ad incidere in alcun modo sulle imposte e sulle tariffe dei servizi erogati. In termini pratici, nel nostro Comune, l'addizionale Irpef non viene applicata, l'ICI, le tariffe della nettezza urbana, del suolo pubblico, dei trasporti scolastici, della mensa ecc. sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente e cosa ben più importante, da nove anni, cioè da quando Unione Democratica per Coreglia si è insediata alla guida dell'Amministrazione, non hanno subito significativi aumenti. Anzi, per quanto riguarda l'Ici, grazie ad una politica di redistribuzione dell'imposta, l'aliquota sulla prima casa è scesa al 4,5 per mille ed è stata elevata, per particolari soggetti appartenenti a determinate fasce di reddito, d'intesa con le organizzazioni sindacali unitarie, la detrazione ordinaria per l'abitazione principale. Le nostre tariffe ed aliquote, se comparate con quelle dei comuni vicini, sono sicuramente, nel periodo in esame, senza ombra di smentita le più basse. Altro che mettere le mani nelle tasche dei cittadini, altro che uso smodato dell'autovelox! I fatti, ed i dati di bilancio parlano chiaro, siamo il Comune con la più bassa pressione fiscale. Per fortuna la gente sa valutare, comparare e giudicare. E se permettete, il 70,77% dei consensi è stata la risposta e la riprova che la demagogia e l'improvvisazione non pagano. Certamente la scelta di non aumentare la pressione fiscale, e quindi rinunciare a nuove e maggiori entrate, ci ha imposto e ci impone una gestione estremamente attenta ed oculata, affinché il grado e la qualità dei servizi erogati, il livello dei nuovi investimenti, sia comunque qualificato e il più possibile rispondente alle esigenze ed alle aspettative della popolazione. In questo quadro, colgo l'occasione per ricordare che sono in atto verifiche finalizzate ad accertare il corretto pagamento delle imposte comunali da parte di tutti i contribuenti, affinché pagando tutti il giusto, ognuno abbia a pagare di meno. Positivi sono i risultati di queste verifiche, che se pur ancora in corso, hanno già permesso di accertare e recuperare significative entrate. Due dati su cui riflettere:

La popolazione del Comune di Coreglia è in costante crescita, fatto eccezionale se raffrontato con l'andamento demografico della Valle. Il numero degli addetti artigiani, presenti sul territorio comunale (489), risulta da un recente studio della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa) essere il secondo in assoluto nell'intera Valle del Serchio. Due parametri che la dicono lunga sullo stato di salute e di sviluppo del territorio. Certamente non un punto di arrivo, c'è ancora molto da fare e da migliorare, ma credo che quanto realizzato non sia frutto del caso e della fatalità, ma il punto di incontro fra una buona amministrazione e la presenza di capaci e dinamici imprenditori locali. Quanto rappresentato, costituisce un primato, per lo meno a livello della nostra zona e confidiamo che oltre ad essere motivo di soddisfazione per l'Amministrazione, sia giustamente valutato ed apprezzato da tutti.

**Altro che mettere le mani nelle tasche della gente!!**

*Il Capogruppo  
(Marco Remaschi)*



### GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA LIBERTÀ E BUONGOVERNO

Il gruppo consiliare di "Libertà e Buongoverno", cui sono capogruppo, in questi pochi mesi ha mantenuto la promessa fatta agli elettori di condurre una opposizione, nel Consiglio Comunale di Coreglia Antelminelli, costantemente attenta alle reali esigenze della popolazione. Nonostante infatti siano passati solo pochi mesi dalle elezioni, abbiamo già fatto sentire la nostra voce in merito a tante questioni che riteniamo importanti e per le quali non abbiamo riscontrato iniziative realmente efficaci tra quelle operate dall'attuale maggioranza. Abbiamo sempre cercato di portare avanti, in egual modo, quelle che crediamo siano le più impellenti necessità delle varie frazioni. Abbiamo manifestato la nostra opposizione, per prima cosa, all'elevato aumento, negli ultimi anni, dell'I.C.I. Un aumento, al nostro parere, ingiustificato il cui peso ricade interamente sulle tasche dei cittadini. Abbiamo sottolineato il lento procedere dei lavori in tutti i grandi cantieri ancora aperti sul territorio comunale. Al Palazzo Municipale a Coreglia i lavori sembrano non avere fine. Pochi operai sono presenti giornalmente sul cantiere e di conseguenza i tempi di consegna, già in precedenza ritardati da problemi tecnici, continuano ad allungarsi. Anche i lavori di realizzazione del nuovo ponte a Piano di Coreglia, che consentirà finalmente di togliere il traffico pesante e ridurre l'inquinamento nelle frazioni di fondovalle, a nostro parere dovrebbero procedere più velocemente.

Al fine di poterci confrontare costruttivamente con la maggioranza, nell'interesse di tutti, chiederemo al Sindaco l'istituzione di alcune commissioni consiliari, all'interno delle quali, se istituite, potremo esporre compiutamente le nostre proposte per il futuro amministrativo del nostro Comune. La nostra opposizione continuerà su questa linea. Sarà un'opposizione seria e costruttiva, ma che non mancherà mai al proprio ruolo di garante dei cittadini e, se necessario, di coscienza critica degli amministratori attuali.

*Il Capogruppo  
Carlo Pieruccini*



### GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA ALTERNATIVA PER COREGLIA

#### LA DIFESA DELL'AMBIENTE COME RISORSA

E' sempre stato luogo comune, sin dal loro primo apparire sulla scena politica italiana, che gli ambientalisti siano dei catastofisti e perciò malvisti e rompiscatole. Purtroppo però le loro pessimistiche previsioni si sono puntualmente avverate: il mondo pieno di rifiuti, la nostra salute minacciata dall'inquinamento sempre più grave mentre il dogma della crescita economica illimitata non rispetta della sostenibilità ambientale, che ha creato instabilità e recessione ovunque, continua a determinare l'azione di amministratori e governi. Pertanto ora ogni persona ragionevole è seriamente preoccupata e lo dimostra la nascita, accanto alle associazioni dell'ambientalismo nazionale ed internazionale, di comitati e movimenti impegnati in problemi locali; tanto è vero che ogni partito politico, spesso contro voglia o solo per opportunità, introduce nei suoi programmi, magari con frasi generiche, la difesa dell'ambiente e l'ecologia. Oggi quindi occorre, a nostro parere, una svolta teorica radicale che dovrà trasformarsi in attività politica: bisogna cioè considerare la tutela dell'ambiente e l'ecologia non solo come difesa passiva ma come un'attività economica prospera e ricca di opportunità. Questa scelta, ove realizzata, porterebbe al miglioramento della qualità della vita delle persone, liberandole dal vergognoso ricatto che ha finora opposto lavoro e occupazione alla tutela ambientale e contribuirebbe in modo determinante a dare una inversione di tendenza all'attuale crisi economica. Affinché questa nuova prospettiva diventi effettivamente operante è essenziale però che l'attività ecologica - ambientalista sia considerata imprescindibile e prioritaria e non solo una questione di immagine sostenuta da dichiarazioni di circostanza, immediatamente messe da parte appena si cominciano a prendere decisioni concrete. Non potendo esaurire in queste poche obbligate righe un così vasto argomento porterò solo alcuni esempi a sostegno della mia tesi:

1. **I BOSCHI** - L'Unione Europea ha promosso e finanziato la "STRADA EUROPEA DEL CASTAGNO" per il recupero ed il mantenimento dei castagneti europei; ora ci si domanda perché la valle del Serchio, terra di castagno come poche altre, non vi partecipi dal momento che potrebbe trarne grandi benefici sul piano economico ed ecoturistico.  
2. **I RIFIUTI COME FONTE DI RISORSE** - Ormai è opinione condivisa che entro due o tre anni rischiamo l'emergenza rifiuti. E' necessario uscirne, e si può, promuovendo effetti positivi economici ed occupazionali con scelte corrette sotto il profilo etico, ambientale e sanitario. Si deve bloccare l'aumento della produzione dei rifiuti, portando la raccolta differenziata, in tempi brevi, almeno al 60% e destinando ad essa gli investimenti più consistenti promuovendo ad esempio la raccolta "porta a porta", l'educazione e la cultura del riciclaggio. E' ovvio che tutto ciò si pone in alternativa alla scelta, costosissima e poco sicura, di privilegiare gli impianti di incenerimento.  
3. **I PARCHI** - La creazione dei parchi naturali costituisce una straordinaria opportunità per la difesa idrogeologica del territorio ed insieme per l'ecoturismo ed ha portato, ovunque proposta e realizzata, investimenti consistenti di enti nazionali ed europei. In proposito desidero sottolineare che il XXVI RAPPORTO ANNUALE DI LEGAMBIENTE evidenzia una crescita molto forte di questo tipo di turismo, unico in aumento in un settore in crisi; basti dire che il giro d'affari promosso è stato di 5,5 miliardi di euro. Non è un caso che la parte monografica di questo autorevole studio sia proprio dedicata all'ambiente come risorsa. Mi propongo comunque di tornare quanto prima su questo argomento che, come già detto, non può certo essere esaurito da queste brevi note.

*Il Capogruppo  
Massimo Duranti*



## UN GIOVANE PROMETTENTE

Come avrete notato, dallo scorso numero il nostro giornale è impreziosito dal contributo di un bravo e promettente disegnatore.

Anche la copertina dello "Speciale della Memoria", allegato al presente numero, è opera di questo valido giovane.

Stiamo parlando di Giusti Nazareno, un nostro carissimo concittadino che abita a Piano di Coreglia con i genitori Massimo e Brugioni Anna Maria ed il fratello Giovanni.

Nazareno, fin dalla scuola elementare ha manifestato una particolare dote e predisposizione per il disegno e la pittura, tanto che una volta terminata la scuola media si è iscritto all'Istituto Superiore Artistico "A. Passaglia" di Lucca dove con profitto è stato promosso al terzo anno.

Pur giovanissimo, in più occasioni ha avuto modo di mettersi in luce, tanto che Il Forum Provinciale Per la Prevenzione delle Dipendenze dalle Sostanze Psicoattive, composto fra l'altro dalla Prefettura di Lucca, dalla Procura della Repubblica, dalla Provincia di Lucca, dalle ASL n.2 e 12, dalla Questura, dai Comandi dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza ed altre importanti Associazioni, in occasione di una conferenza spettacolo dal titolo "Le Droghe: Uno Spettacolo - tutta colpa di Baudelaire", ha scelto quale rappresentazione grafica sul proprio manifesto, proprio un fumetto realizzato dal giovane Nazareno, che con piacere pubblichiamo.

Bravo Nazareno, grazie per la collaborazione ed in bocca al lupo per i tuoi studi e i progetti futuri.

*La Redazione*

IL GIORNALE di  
COREGLIA ANTELMINELLI

ANNO II° - N. 6 - Settembre 2005

Redazione, Direzione e Amministrazione  
C/O Comune di Coreglia Antelminelli  
Piazza Antelminelli n. 8 - 55025 Coreglia Antelminelli (LU)  
E-Mail: coregliaant-segreteria@lunet.it  
SITO WEB: WWW.lunet.it/forum/comunedicoreglia

**DIRETTORE RESPONSABILE  
GIORGIO DANIELE**

**Autorizzazione Tribunale di Lucca  
N. 798 del 07.04.2004**

Fotocomposizione e Stampa:  
Tipografica Pistoiese srl - Corso Gramsci n. 49 - 51100 Pistoia

COMITATO DI REDAZIONE

Direttore:  
Ilaria Pellegrini

Ufficio Stampa Comunale:  
Giorgio Daniele, Ilaria Pellegrini

Hanno collaborato a questo numero:

Claudia Gonnella, Giuliano e Flavio Berlingacci,  
Sac. Don Giovanni Martinelli, Carlo Tognarelli, Guidotti Elisa,  
Enzo Togneri, Anna Maria Puccetti, Alba Cordogli, Ilaria Pellegrini,  
Massimo Casci, Daniele Santi, Lucchesi Claudia, Romina Brugioni,  
Paolo Tagliasacchi, Giorgio Daniele.

Segreteria:  
Claudia Gonnella e Renato Pellegrini

Foto e CED:  
Italo Agostini

## IRENE CECCHINI HA COMPIUTO 100 ANNI

**Un secolo di storia, di cultura e di buoni consigli**

Fa sempre piacere festeggiare un nostro concittadino che raggiunge il prestigioso traguardo di un secolo di vita, lo fa ancora di più quando ad accoglierci è una anziana ma brillante signora, anzi signorina, classe 1905, con una vista aguzza, una infallibile memoria ed una passione per la buona cucina, non rinunciando di tanto in tanto al piacere di mangiare trippa con polenta, necci con ricotta, minestrone e maccheroni che tanto amava spianare.

Un libro vivente di ricordi come dicevamo. Se offuscati sono quelli relativi alla prima guerra mondiale, perché allora troppo piccola, si ricorda bene di quei "mostri di fascisti" e si ricorda soprattutto che, quando passava dalla strada un "fascistone" doveva mettere la bandiera sul terrazzo. Era sempre "un metti e leva" soggiunge. Quando pioveva la bandiera scoloriva e questo ai fascisti non piaceva. Allora, dato che soldi per comprare la stoffa non c'erano, bisognava scucirla e con l'aiuto di qualche vicina di casa, fare i colori e ritingerla. Irene abita a Ghivizzano al civico 71 da sempre lì sotto lo stesso tetto. Dal suo terrazzo, allora il centro del paese era lì intorno al ponte del Segone, venivano fatti i comizi. Lì ricorda, c'erano le botteghe dove oltre ai commestibili che si compravano sciolti si acquistava il tabacco per il nonno. All'Osteria si poteva mangiare e giocare a carte e Daniele, il padrone dell'Osteria, non faceva entrare i ragazzi perché gli avventori più grandi, spesso bevendo qualche bicchiere in più, bestemmiavano e si litigavano animatamente. Allora prosegue Irene, seconda di quattro figli, vivevo con i genitori ed il nonno. Mio padre Giuseppe, per guadagnare qualcosa è stato ben nove volte in America, la terra la possedevamo ma il danaro andava guadagnato all'estero. Mio fratello più grande Agostino, andò anche lui in America a 12 anni e lo rividi solo dopo la guerra perché durante il "Fascio" non rispose alla chiamata di Mussolini. Tornò nel '47 per rivedere la mamma prima di morire. Luigi il più piccolo, tra soldato e guerra è rimasto "al pericolo" per 8 anni, fu anche ferito in Africa. Tornò a piedi dopo lo sbarco degli americani in Sicilia, magro e pieno di pidocchi. Quando arrivò in paese non lo riconoscevano, fu Teresa, una vicina, che esclamò "è Gigi!!". La guerra fu brutta, i genitori vecchi, i ragazzi di mio fratello Mansueto piccoli, le bestie, i campi lavorati con difficoltà, poi la fuga nelle Coste di Coreglia e alla Ferriera con molti altri sfollati.

"Quei mostri di tedeschi" ci portarono via la vitella ed il maiale dietro una spata. Sotto le bombe, con un'amica mi recai a Fornaci per comprare qualcosa da mangiare. "Quel giorno li mitragliarono anche il treno". Dopo i tedeschi,



prosegue come un fiume in piena, arrivarono i Mori (gli americani) e gli Indiani. Eravamo tornati nella casa di Camparlese. Noi in cantina i soldati in soffitta. Avevano i cannoni nella nostra selva sul Rio e quando sparavano tremava tutta la casa. I Mori, ricorda bene, davano qualche cioccolata ai ragazzi, lo zucchero per la mamma malata e qualche sigaretta per i grandi. Gli Indiani la notte portavano le focacce al maiale per loro animale sacro. Fortunatamente, grazie ai campi e al bestiame, la fame non l'abbiamo mai patita. Le patate rimpiastrate sotto il fieno, il grano nelle damigiane sotto terra e alle Molina dove erano attivi tre molini si macinava di nascosto. Poi dopo la guerra, c'è stata la ripresa e la vita è andata sempre meglio. Ho vissuto con il fratello più piccolo Luigi e con i due figli Amerigo ed Amelio. Dei quattro fratelli che eravamo oggi sono rimasta l'unica in vita, oggi ho tutto ma, "son resta sola". Per fortuna ci sono Amerigo e Amelio che li ho visti nascere: Amelio che abita a Lucca e lavora a Milano mi fa visita ogni settimana, ma tutto il peso della mia vecchiaia "e' tocco" ad Amerigo e sua moglie Giovanna che "è tanto brava perché deve anche guardare su papà che ha 97 anni, ci compra le medicine ed è sempre a fare punture - mi guardano veramente bene". Alla richiesta di come sta, così ha risposto: se non avessi i dolori nelle gambe e nelle mani starei bene. Non ho mai varcato la soglia di un ospedale, neppure per una radiografia, nessuna visita specialistica, solo tre elettrocardiogrammi fatti a casa, come pure le analisi del sangue! Il pensiero poi va al dottor Stefanutti, al dottor Chiesa "anche lui è morto giovane, mi è dispiaciuto tanto", alla dottoressa Daniela che tutti i giorni, da quando ha l'ambulatorio davanti alla sua finestra saluta cordialmente. Da quella finestra vede, riconosce e saluta tutte le persone che passano. A noi non rimane che augurarle di rimanere ancora a lungo su quel terrazzo che ha accompagnato le vicende della sua vita e del paese di Ghivizzano. L'Amministrazione Comunale, nel giorno del suo compleanno ha voluto essere vicina ad Irene. Il Sindaco nel farLe visita le ha donato un simpatico omaggio floreale oltre a tanti sinceri auguri anche a nome della intera cittadinanza.

La Redazione

## RINNOVATO IL CONSIGLIO DELLA PRO LOCO

**Patrizia Martinelli confermata alla Presidenza**

Il neo eletto Consiglio della locale Pro Loco è in piena fase operativa. Molte infatti sono le iniziative legate al periodo estivo che vedono impegnata questa importante associazione.

Come detto alla Presidenza è stata confermata la Signora Martinelli Patrizia di Ghivizzano che ha riscosso un giusto riconoscimento per l'impegno ed il lavoro svolto negli ultimi anni.

Vice Presidente è il Sig. Paolo Vergamini, cassiere la Signora Rosa Rossi e Segretario il Sig. Emanuele Pieri.

Il Consiglio inoltre è composto da Francesca Valenti, Rita Rossi, Claudio Gonnella, Mario Donati, Dario Terziani, Alba Gonnella.

Revisori dei Conti sono Mauro Gonnella, Lorena Rigali e Marisa Pensato.

Come detto, un valido strumento a supporto delle Associazioni presenti sul territorio che può far molto per promuovere il nostro Comune.

Alla Signora Martinelli e all'intero Consiglio, il Giornale di Coreglia offre la massima collaborazione ed augura buon lavoro.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## IMPORTANTE RICONOSCIMENTO A ELSO BELLANDI

Premiato a Roma dal Presidente della F.I.G.C. Dr. Carraro

Il personaggio di maggior spicco a livello sportivo nel nostro comune è sicuramente Elso Bellandi, che oltre ad essere un imprenditore con i fiocchi, vedi la sua attività nel mondo della Norcineria, è anche un Supersportivo, visto che guida la U.S. Ghivizzano ininterrottamente dal lontano 1963, cioè da ben 42 anni, un record difficilmente superabile nel tempo.

Per questo la FIGC (Federazione Italiana Gioco Calcio) che a livello Regionale vede alla presidenza Fabio Bresci ed a livello Nazionale il comm. Carraro, ha deciso di premiarlo con una speciale Benemerita per meriti sportivi, che nel nostro Comune alcuni anni fa venne assegnata anche a Gastone Tincani.

Benemerita che è stata recentemente consegnata a Roma nella sede della FIGC Nazionale alla presenza di centinaia di dirigenti sportivi.

Il nostro Elso Bellandi ha dele-



gato al ritiro del premio Elso Bellandi Junior nipote e figlio di Rolando, che è andato a Roma assieme ai dirigenti Walter Marganti e Marco Berlingacci.

Ovviamente per Elso Bellandi Senior un grande applauso da parte di tutti gli sportivi del Comune di Coreglia e di Ghivizzano in particolare.

Mai premio fu più meritato perché anche nel mondo del calcio di meteore ce ne sono tante che vanno e vengono, ma Elso è stato ed è un punto fisso di riferimento. Un esempio ed una garanzia per giovani e meno giovani che amano il mondo del calcio e più in generale lo sport.

Al giovane Bellandi Junior, che a Roma ha ritirato il premio, l'augurio di saper far tesoro degli insegnamenti e della esperienza del nonno, affinché ne sappia in futuro garantire continuità.

Ad Elso Senior e Junior vanno gli auguri sinceri da parte della Redazione, sicura di interpretare unanimemente tutti gli sportivi della nostra Comunità.

La Redazione

## VOCE AI PARROCI ARTE E CRISTIANESIMO

Nel giorno in cui ricorreva la solennità dei SS. Pietro e Paolo abbiamo avuto l'occasione e la gioia di aver avuto per qualche ora fra le mani la Croce d'Argento della chiesa di Ghivizzano custodita presso la tesoreria della Curia Arcivescovile di Lucca e gentilmente concessa da Mons. Ghilarducci responsabile per l'Arte sacra e i Beni Culturali della Diocesi. Guardando quest'opera d'arte non ho potuto fare a meno di considerare come due millenni di storia cristiana abbiano dimostrato a sufficienza che tra arte e cristianesimo non esiste contraddizione, ma anzi l'arte ha trovato in esso un clima adatto di ispirazione e impulsi vigorosi. Se tra l'esperienza estetica e l'esperienza religiosa esiste una specie di parentela naturale, questa è particolarmente avvertita quando si tratta dell'esperienza cristiana. Anche nel recente Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica nell'introduzione dove ne vengono presentate le caratteristiche si dice che una di queste: "...è data dalla presenza di alcune immagini, che scandiscono l'articolazione del Compendio. Esse provengono dal ricchissimo patrimonio dell'iconografia cristiana. Dalla secolare tradizione conciliare apprendiamo che ANCHE L'IMMAGINE E' PREDICAZIONE

EVANGELICA. Gli artisti di ogni tempo hanno offerto alla contemplazione e allo stupore dei fedeli i fatti salienti del mistero della salvezza, presentandoli nello splendore del colore e nella perfezione della bellezza. E' un indizio questo, di come oggi più che mai, nella civiltà dell'immagine, l'immagine sacra possa esprimere molto di più della stessa parola, dal momento che è oltremodo efficace il suo dinamismo di comunicazione e di trasmissione del messaggio evangelico". Anche nella nostra realtà locale esistono immagini sacre di fattura artistica molto più modesta e umile ma che sono state l'espressione di una fede semplice ma profondamente radicata nel cuore delle persone, mi riferisco in particolare alle "Maestaine" che ancora oggi, seppur dimenticate o abbandonate, sono una testimonianza silenziosa e discreta di come la fede cristiana avvolgesse tutta la vita dell'uomo e il loro sguardo dolce e misericordioso l'accompagnasse verso il suo eterno destino. Non dimentichiamoci di questa lezione!

Don Giovanni Martinelli

## NOTIZIE DALL'UFFICIO DEMOGRAFICO

### NATI NEL PERIODO 01/04/2005 AL 30/06/2005

| COGNOME E NOME     | RESIDENTE | LUOGO E DATA DI MORTE |
|--------------------|-----------|-----------------------|
| PAOLINELLI LORENZO | BARGA     | 18-04-2005            |
| SANTI SOFIA        | BARGA     | 21-04-2005            |
| VIVIANI ALESSIA    | BARGA     | 29-04-2005            |
| MOTRONI TIZIANA    | BARGA     | 9-05-2005             |
| UNALI GIOELE       | BARGA     | 14-06-2005            |
| TOVANI NICOLA      | BARGA     | 23-06-2005            |
| TONARELLI FEDERICO | BARGA     | 24-06-2005            |

### DECEDUTI NEL PERIODO 01/04/2005 - 30/04/2005

| COGNOME E NOME              | RESIDENTE             | LUOGO E DATA DI MORTE             |
|-----------------------------|-----------------------|-----------------------------------|
| GIUSTI MARGHERITA           | GHIVIZZANO            | CASTELNUOVO GARFAGNANA 1-04-2005  |
| STEFANI CARMELA             | PIANO DI COREGLIA     | BARGA 11-04-2005                  |
| GONNELLA FORTUNATA          | GROMIGNANA            | LUCCA 13-04-2005                  |
| EQUI MARIA                  | COREGLIA ANTELMINELLI | COREGLIA ANTELMINELLI 15-04-2005  |
| FANILLI ORLANDA             | PIANO DI COREGLIA     | COREGLIA ANTELMINELLI 16-04-2005  |
| GHILONI ALBANO              | GHIVIZZANO            | COREGLIA ANTELMINELLI 16-04-2005  |
| CASOTTI GIOVANNI            | PIANO DI COREGLIA     | BARGA 17-04-2005                  |
| TOGNERI SETTIMO             | GROMIGNANA            | CASTELNUOVO GARFAGNANA 5-05-2005  |
| VIVIANI GUGLIELMINA         | GHIVIZZANO            | COREGLIA ANTELMINELLI 7-05-2005   |
| BECELLI PIETRO FRANCO       | PIANO DI COREGLIA     | CASTELNUOVO GARFAGNANA 18-05-2005 |
| BERNARDINI MARIA            | PIANO DI COREGLIA     | COREGLIA ANTELMINELLI 24-05-2005  |
| LANDINI RAFFAELLO FRANCESCO | GHIVIZZANO            | COREGLIA ANTELMINELLI 29-05-2005  |
| CACCHIATA LEDA              | COREGLIA ANTELMINELLI | BARGA 1-06-2005                   |
| CASOTTI LUCIA               | GHIVIZZANO            | COREGLIA ANTELMINELLI 2-06-2005   |
| MENGALI LEDA                | PIANO DI COREGLIA     | BARGA 6-06-2005                   |
| BERNARDINI MORANDO          | LUCIGNANA             | COREGLIA ANTELMINELLI 7-06-2005   |
| BERTONCINI SEVERINO         | GHIVIZZANO            | COREGLIA ANTELMINELLI 13-06-2005  |
| GHILONI ZOLA                | PIANO DI COREGLIA     | COREGLIA ANTELMINELLI 14-06-2005  |
| RIBECAL LEONETTO            | GHIVIZZANO            | BARGA 21-06-2005                  |
| TONARELLI GIOVANNI          | COREGLIA ANTELMINELLI | BARGA 22-06-2005                  |
| ORLANDI IVO                 | LUCIGNANA             | BARGA 23-06-2005                  |
| CELESTI ENY                 | PIANO DI COREGLIA     | COREGLIA ANTELMINELLI 24-06-2005  |

### MATRIMONI CELEBRATI NEL PERIODO 01/04/2005 - 31/06/2005

| COPPIE                                | LUOGO                 | DATA       |
|---------------------------------------|-----------------------|------------|
| CARMIGNANI Juri / MARTINELLI Samantha | PORCARI               | 12-03-2005 |
| MAZZOTTI Leonello / CINQUINI Laura    | COREGLIA ANTELMINELLI | 1-05-2005  |
| TOMEI Maurizio / DONNINI Chiara       | COREGLIA ANTELMINELLI | 21-05-2005 |
| ASTI Giovanni / CAPRONI Samanta       | COREGLIA ANTELMINELLI | 11-06-2005 |

## IMPORTANTE NOMINA PER IL SINDACO FUNAI

Il sindaco di Coreglia Antelminelli Robledo Funai, è stato recentemente eletto in seno al Consiglio delle Autonomie Locali.

Il Consiglio delle Autonomie Locali, istituito in base alla Legge Regionale n.36 del 21 marzo 2000, ha sede presso il Consiglio Regionale della Toscana ed è un organo di rappresentanza unitaria del sistema delle autonomie locali della Toscana, al fine di favorirne l'intervento nei processi decisionali della Regione e di attuare il principio di raccordo e consultazione permanenti tra Regione ed Enti locali. La nomina è stata ufficializzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale N. 45 del 27 aprile 2005.

Questo importante riconoscimento giunto a pochi giorni dalla elezione di Funai a Sindaco di Coreglia, è una ulteriore conferma che le realtà territoriali della nostra Valle sanno far sentire con più forza la loro voce a tutela dei propri diritti.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

FIRENZE

## REMASCHI NOMINATO PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA

Marco Remaschi, neo Consigliere Regionale della Margherita, ex sindaco di Coreglia e Presidente della Comunità Montana della Media Valle del Serchio, è stato eletto Presidente della seconda Commissione consiliare che si occupa di Agricoltura e Foreste. In Toscana, l'agricoltura, nonostante abbia registrato una diminuzione di addetti, rimane un settore di importanza strategica per l'economia. Basti pensare che nel 2003, l'agricoltura è stato il solo settore che ha registrato un incremento del PIL regionale. La Commissione, precisa Remaschi, nel corso della legislatura, si troverà ad affrontare, dettando criteri o direttive o esprimendo pareri in sede referente, importanti decisioni relative all'attuazione della riforma di medio periodo della PAC (Politica Agraria comune), alla nascita dei distretti rurali, alla disciplina degli interventi regionali in materia agricola e di sviluppo rurale, all'entrata in vigore delle leggi regionali sulla pesca marittima e sulla pesca dilettantistica, alla riforma del regime della bonifica, in materia di caccia



e sul piano zootecnico. Su tali materie, assicura Remaschi, vi sarà il coinvolgimento o meglio la consultazione dei soggetti pubblici destinatari di funzioni, in particolare gli Enti locali e dei privati rappresentati dalle associazioni di categoria, economiche e sociali. Il

neo Presidente, tiene a precisare che il suo impegno sarà dedicato a valorizzare ulteriormente il ruolo del Consiglio Regionale nel lavoro di difesa e promozione dell'agricoltura tradizionale e di qualità della Toscana. Attenzione particolare sarà riservata al sistema degli Enti locali (province, comuni e soprattutto comunità montane), in ragione del ruolo strategico che queste esercitano nel settore agricolo. Queste le Sub-materie più importanti di competenza della Seconda Commissione presieduta da Remaschi:

**Acquacoltura - Agriturismo, Apicoltura - Bonifica e irrigazione - Caccia, Calamità Naturali - Comunità Montane - Distretti Rurali e sviluppo rurale, Enti - Aziende Agenzie (Arsia, Albelese) - Forestazione - Nomine in organismi di competenza del settore - Olivicoltura - Patrimonio agricolo forestale - Pesca dilettantistica - Pesca marittima - Prodotti Agroalimentari (agm, prodotti di qualità, strade del vino ecc) - Prodotti del sottobosco - Produzioni biologiche - Programmi comunitari - Risorse genetiche - Vinicoltura - Vivai - Zootecnia.**

Buon Lavoro Presidente.

La Redazione



PIANO DI COREGLIA

## Un appello per la sede degli Alpini

In una bella serata di primavera, ho avuto il piacere di essere ospitata dal Gruppo Alpini di Piano di Coreglia, presso la loro sede, inaugurata ufficialmente il 19 settembre 2004.

Un invito che ho accolto con entusiasmo, sia come cittadina, sia come figlia di alpino; un omaggio al babbo scomparso che non ha avuto la possibilità di vedere ultimata questa significativa struttura. La palazzina, che assume pure il ruolo di sede Comunale della Protezione Civile, dall'esterno mostra un bell'aspetto. Si presenta con due arcate frontali ed una laterale, è circondata da un giardino, è tinggiata di verde, il colore della speranza il colore delle nostre colline in primavera; nella parte centrale spicca, dipinto ad olio, il tricolore con il cappello degli Alpini.

Varcato il portone, sono entrata nell'interno, in una grande stanza ad uso polivalente, dove sono stata calorosamente accolta dal Cav.re Giuseppe Bicchieri e da altri alpini e sostenitori, presenti alla riunione settimanale.

Alcuni di loro, fra un bicchiere e l'altro di vino, ho bevuto anch'io, mi hanno cortesemente fatto visitare l'interno della sede, illustrandomi questa meravigliosa realtà.

Il Gruppo Alpini, di cui fanno parte circa 60 iscritti, compresi i sostenitori, mi ha fatto notare che, mentre l'esterno della palazzina si presenta curato ed adeguatamente sistemato, l'interno necessita di svariati lavori, alcuni dei quali urgenti ed indispensabili.

In particolare c'è bisogno di attivare l'impianto di riscaldamento, di arredare le stanze, di installare nella grande sala un bar e, in una zona attigua, una cucina con un forno a legna.

Tutto questo si richiede per le varie esigenze e per una migliore



utilizzazione della struttura. La sede definitivamente sistemata potrebbe essere adibita anche per scopi socializzanti: per ritrovarci, per stare insieme, per familiarizzare, per unire il paese. Per ultimare questi lavori, non bastano le generose braccia degli Alpini e dei sostenitori, i quali, nei momenti liberi, prestano gratuitamente la loro opera, ma occorrono, altresì, "fondi monetari", dove poter attingere per far fronte alle spese. In questo contesto mi rivolgo, in particolare,

ai giovani e validi imprenditori che hanno reso "grande" Piano di Coreglia, contribuendo con le loro opere al suo crescente sviluppo. Mi appello, pure, ai vari Istituti Bancari della zona, di cui siamo tutti affezionati clienti. Chiedo loro di sostenere, con volontarie offerte, il Gruppo Alpini affinché, con l'aiuto di tutti, la sede venga definitivamente ultimata, per diventare per Piano di Coreglia "il nostro fiore all'occhiello".

Anna Maria Puccetti

GHIVIZZANO

## GRANDE SUCCESSO PER "NATURA E CAVALLI"

Il giorno 19 Giugno u.s., a Ghivizzano, si è svolta la seconda edizione di natura e cavalli. Nell'area dell'ex tiro a volo, gentilmente concessa dai soci, la Pro-loco, il "Ruscello Ranch", il movimento giovanile della Coldiretti, sotto il patrocinio del Comune di Coreglia Antelminelli hanno organizzato una manifestazione che ha offerto diverse forme di svago. Numerosi sono stati i partecipanti alle due gare equestre ispirate alla monta da lavoro. Si sono aggiudicati il trofeo Ruscello Ranch il Sig. Pieri Leonardo nella gara di velocità e il Sig. Piacentini Angelo nella gara di regolarità. Alle 12.30 tutti a pranzo con degustazione di prodotti e piatti tipici abilmente preparati dai soci della Pro-loco. Nel pomeriggio l'unità cinofila della croce rossa ha dato dimostrazione di come vengano cercate persone disperse con l'aiuto dei cani. Infine per tutto il giorno visita e possibilità d'acquisto agli stand di macchinari agricoli, di articoli e attrezzature per l'equitazione, di prodotti tipici di aziende locali. Arrivederci all'anno prossimo per una nuova edizione di "Natura e cavalli" che si terrà la terza domenica di Giugno.

## A CONVEGNO I BORGHII PIÙ BELLI D'ITALIA

Anche Coreglia ha preso parte alla manifestazione

Sono 108 i comuni appartenenti al Club dei Borghi più Belli d'Italia, che si sono ritrovati il 13 e 14 maggio scorso a Cetona (Siena) per l'assemblea nazionale, in cui sono state decise le strategie dell'associazione ed il programma delle attività per il biennio 2005/2006.

La delegazione del nostro Comune, capeggiata dall'Assessore alla Cultura e alle Manifestazioni Diego Santi, ha preso parte ai lavori del convegno dove fra l'altro è stato trattato il problema dei marchi di garanzia e qualità nel settore agroalimentare ed in particolare della opportunità di istituire la De.Co. (Denominazione



Lo stand di Coreglia

Comunale) per tutelare al massimo l'originalità dei prodotti locali nei confronti della globalizzazione.

Anche la Regione Toscana ha aderito alla iniziativa con una mostra dei prodotti tipici dei suoi nove borghi aderenti al club (Anghieri, Barga, Buonconvento, Cetona, Coreglia Antelminelli, Poppi, Scarperia, Sovana e Suvereto).

Per Coreglia, oltre al Dr. Tagliacchi che ha allestito uno stand del Museo Civico della Figurina e dell'Emigrazione, ha preso parte l'Antica Norcineria di Bellandi Elso, che ha allestito un punto di degustazione dei prodotti tipici locali della norcineria, dal salame prosciutto di Ghivizzano, al prosciutto Bazzone e così via.

Lo Stand ha avuto un gran successo di pubblico e visitatori e molto materiale pubblicitario del territorio comunale e del sistema museale della valle del Serchio è stato distribuito agli appassionati di questa Italia minore ma altrettanto affascinante per bellezze naturali ed artistiche.

Durante i lavori dell'assemblea, è stata presentata la Guida 2005 dei 108 comuni, che sarà in Italia con una tiratura di oltre 100 mila copie.

Certamente una bella vetrina per promuovere il nostro territorio e l'intera valle.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## LE RICETTE DEL MESE

Uscendo questo numero nel mese di Settembre, mese solitamente noto per la raccolta dei funghi, vi presentiamo un risotto fatto con questo prodotto delle nostre montagne e un polpettone da mangiare in compagnia di amici durante le serate autunnali... Buon appetito!

### RISOTTO CON FUNGHI E SALSICCIA

**Ingredienti per 4 persone:**

400 gr di riso per risotti, 300 gr di funghi gallinacci o porcini, 300 gr di salsiccia, 80 gr di burro, 1 cipolla, 1 litro di brodo, 1 dl di vino bianco secco, un trito di nepitella fresca, sale, pepe.

**Preparazione:**

Pulite i funghi e tagliateli a pezzetti. Mettete in una casseruola la cipolla tritata con 30 gr di burro. Fatela imbiondire, poi mescolatevi la salsiccia sbriciolata e i funghi.

Salate e pepate, bagnate con il vino e fate evaporare completamente. Aggiungete il riso e lasciatelo insaporire per alcuni minuti mescolando. Versate il brodo e portate a cottura mescolando di tanto in tanto in modo che il risotto non si attacchi al fondo della casseruola.

Unite a cottura ultimata il resto del burro, il trito di nepitella.

### POLPETTONE IN SALSIA

**Ingredienti per 4-6 persone:**

500 g di carne di manzo macinata, 100 g di mortadella di Bologna, 1 cucchiaino di capperi, 1 manciata di olive verdi, 2 filetti di acciuga sottolio, 1 manciata di mollica di pane, 1 uovo, prezzemolo tritato, 1 cucchiaino di grana grattugiato, farina, 2 cucchiaini d'olio extra vergine d'oliva, 20 g di burro, vino bianco, salsa di pomodoro, pepe, sale.

**Preparazione:**

Tritate fini mortadella, capperi, olive e acciughe e mescolateli alla carne con il pane bagnato nell'acqua, strizzato e sbriciolato, l'uovo, il grana, un po' di prezzemolo e sale e pepe necessari.

Date al composto la forma di un polpettone e infarinatelo quindi rosolatelo in olio e burro a fuoco vivace, finché prenderà un bel colore dorato. Bagnate con una spruzzata di vino e proseguite la cottura per un'oretta, girando il polpettone. Lasciate riposare per 5 minuti poi affettatelo e servitelo con la salsa di pomodoro calda e purè.

Buon appetito da Ilaria e Claudia

**RUBRICA SPORTIVA**

a cura di Ilaria Pellegrini, Flavio e Giuliano Berlingacci

# Campionati di calcio



Le dirigenze delle tre società che partecipano al campionato di Seconda Categoria sono al lavoro per allestire buone formazioni per il prossimo campionato. Nel Coreglia a livello dirigenziale c'è ancora tutto da decidere al momento che andiamo in stampa. La cosa certa però è che per il mister la scelta è caduta su Gianluca Campani che nella passata stagione giocava nel Coreglia nel ruolo di attaccante. Bravo giocatore, ora alla sua prima esperienza su una panchina importante come quella del Coreglia...Auguri Gianluca. Nel Ghivizzano non è in discussione la leadership, in quanto Elso Bellandi resta ben solido al comando, ed anche per la panchina il tutto è risolto confermando la fiducia ad un mister bravo ed esperto come Mauro Frediani. Gli addetti ai lavori sono alla ricerca di bravi giocatori per confermare quanto di buono fatto nella passata stagione. A Piano di Coreglia è cambiato tutto. Dopo la retrocessione dalla prima e le dimissioni di molti dirigenti, al timone della società è arrivato Alfredo Turicchi, grande appassionato e quale mister Alan Renucci ex Sporting Club 2001. Già molti i giocatori sul taccuino del d.s. Giorgio Simonini per allestire una formazione che lotterà per le prime posizioni.



## GRUPPO MARCIATORI

La Scarpinata 2005 anche se non è stata record, è pur stato un grande successo. I presenti alla fine sono stati 2.875, oltre la metà della popolazione di tutto il nostro comune. Podisti arrivati da varie regioni d'Italia come il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia, la Liguria, ed ovviamente da Lucca, Pisa e Livorno. Inoltre a fare da bella cornice i gruppi paesani che ogni anno danno un enorme contributo alla causa sportiva della Scarpinata, che porta in zona gente e di conseguenza possibile turismo, anche se per un giorno, bar e ristoranti lavorano al meglio. Al pub Apecarica è stata invasione dalle prime ore del mattino e poi via per i sentieri che portano al capoluogo e da Gabbiola fino alla Ferriera. I Ristori tutti graditi a partire da quello di Manciana, dell'Agriturismo di Campolaia, nel centro storico di Coreglia, alla Ferriera, dalla Giulia sulla via di Gromignana, al Tassoni per concludere con il ristoro Alpino che si è svolto presso la sede delle Penne nere, ed infine all'arrivo per un successo pieno. Alla premiazione il sindaco Robledo Funai e gli assessori Diego Santi e Oriano Nobili, hanno avuto parole di elogio per gli organizzatori del gruppo Fratres. Premiati 110 gruppi fra cui per il Trofeo su tutti l'Atl. Porcari e per i locali il gruppo del Nostro Bar, Aido Coreglia, Bar Pierotti, Palestra Dream Club, Agip Piano di Coreglia, Trotta Piano, Fratres Piano di Coreglia, Alpini e molti altri minori. Il gruppo Fratres ringrazia anche la Pro Loco e Simonetti di Lucca con il suo miele ed i suoi derivati, che con il loro banco hanno arricchito il folclore della manifestazione.

## IL GIOVO TEAM DI COREGLIA

Il 12 Giugno u.s. a Coreglia si è svolto il "G.F. dell'Appennino", 4° prova del 5° Trofeo Le Colline Toscane ([www.collinetoscanemtb.it](http://www.collinetoscanemtb.it)). I partecipanti potevano scegliere tra due percorsi, uno più corto di 20 Km ed uno più lungo di 36 Km. Numerosi i partecipanti che si sono ritrovati al campo sportivo di Coreglia dove erano stati allestiti la partenza e l'arrivo della gara. I partecipanti erano divisi in varie categorie. La classifica società è stata vinta dal Giovo Team con 15 punti seguita da Cicli Parra (11pt) e da Mania Due Ruote (11pt). Ecco i vincitori delle varie categorie: **cat. A1** ^ serie Giammoena Luca. **cat. A2** ^ serie Balducci Mirko. **cat. B1** ^ serie Del Sarto Alessandro. **cat. C1** ^ serie Vestri Renzo. **cat. D1** ^ serie Galardini GianLuca. **cat. D2** ^ serie Rossi Alessandro. **cat. E1** ^ serie Bettini Andrea. **cat. SE 1** ^ serie Meini Valeriano. **cat. Donne 1** ^ serie Roberti Cristina. **cat. Giovani A1** ^ serie Bertolini Federico. **cat. Giovani B 1** ^ serie Lunatici Filippo. **cat. Cicloturistica 1** ^ serie Magnani Claudio. **cat. Cicloturistica 1** ^ serie Valdrighi Giuseppe.



Alla fine della manifestazione, dopo il pranzo offerto a tutti i partecipanti, si è svolta la premiazione alla presenza del Sindaco Funai, dell'assessore Santi Diego e del consigliere Gonnella Graziano. Un applauso agli organizzatori della manifestazione, in modo particolare a Togneri Salvatore, che hanno organizzato tutto nei minimi particolari. Il Giovo Team Coreglia si rivolge soprattutto ai giovani cercando di far capire loro quanto siano importanti lo sport, la sana competizione, lo stare insieme all'aria aperta, portando avanti l'ideale latino "mens sana in corpore sano", per questo merita un particolare ringraziamento ed un invito a continuare questa importante iniziativa. Proprio mentre stiamo per andare in stampa ci giungono delle notizie che non possiamo tralasciare: Marchi Gabriele, cat. juniores, si è laureato campione Italiano (per altro i ragazzi del Giovo Team si sono classificati ai primi tre posti) ed il Giovo Team è diventato Campione Italiano a squadra. Ancora tanti tanti rallegramenti!!!

### NUOTO: SUL TERRITORIO COMUNALE ABBIAMO DEI CAMPIONCINI

Nel Comune di Coreglia non esistono piscine e quindi pare anche difficile praticare il Nuoto, uno sport sano e completo consigliato anche in molte cure terapeutiche. Ma il Nuoto nonostante questo è praticato da molti giovani che abitano sul territorio comunale, prima come formazione e poi anche a livello agonistico e con buoni risultati. Ragazzi e ragazze si cimentano nell'Auser Garfagnana che ha sede a Galliciano presso la piscina comunale che sorge presso gli impianti sportivi.

Si allenano da un minimo di 3 ad un massimo di 6 sere a settimana. Fra questi Giacomo Pieroni che partecipa a gare di agonistica Provinciali e regionali si allena agli ordini di Anatoli Shapakov e Tiziano Borghesi 3 sere con Shapakov e 3 sere allena i ragazzi della formazione. I ragazzi che si cimentano nelle gare e nella formazione sono: Claudia Balocchi (14 anni), Glenda Frediani (12 anni) e Lorenzo Pellegrini di Ghivizzano.

Tiziano Borghesi (19 anni), India Borghesi (13 anni), Serena Luti (16 anni) e Giulia Bertoncini (9 anni) nuova entrata e Giacomo Pieroni tutti di Piano di Coreglia. Fra questi Lorenzo Pellegrini, Tiziano e India Borghesi, hanno partecipato recentemente alle finali regionali Uisp formazione, che si sono svolte a Siena.

Questi gli ottimi risultati: Tiziano Borghesi medaglia d'ora nei 50 Rana e nei m. 100 misti con il 4° posto nello staffettone 6 x 50 Stile Libero, disputato assieme a Lorenzo Pellegrini che si è anche classificato al 5° posto nei 50 Farfalla e 6° nei 50 Dorso. Ed infine India Borghesi ha conquistato la medaglia d'oro nella staffetta 4 x 50 misti il bronzo nei 50 Rana ed il 7° nei 50 stile Libero. A questi ragazzi i complimenti con l'augurio di salire sempre più in alto.

Giuliano Berlingacci

### I tiratori della forma campioni d'Italia

Grande successo per il piandicoreglino Sandro Pellegrini da tutti conosciuto come Baccalero. Esperto tiratore di forma, ha partecipato insieme a Pierluigi Pennacchi di Villa Collemantina e a Piero Righini di Cascio ai campionati italiani di tiro della forma su strada che si sono svolti a Città di Castello. Hanno partecipato al campionato a staffetta dove i tiratori si alternano al compimento dei 1500 metri previsti. I nostri atleti si sono cimentati nella categoria dei 30 chili. Alla fine della competizione i tiratori del formodromo di Piano di Coreglia si sono laureati campioni d'Italia. Al nostro Baccalero vanno i rallegramenti della redazione e l'augurio che a questo successo ne seguano molti altri.

La Redazione



## L'ANGOLO DELLA POESIA

In questo numero proponiamo con piacere la raccolta di poesie "LA VOCE DEI SOGNI" di Sandra Vergamini. Il volume è stato presentato dal prof. Vladimiro Zucchi, sabato 23 luglio scorso a Coreglia, nella saletta del Museo Civico, di fronte ad un pubblico numeroso, qualificato ed attento. Ciò è motivo di soddisfazione visto il legame che da tempo unisce Sandra alla frazione di Piano di Coreglia.

### Il ponte

Schiacciati dall'assurdo accadere.  
Feriti afflitti  
delusi arresi.  
Sbarrati dall'orizzonte di grigia  
fissità.  
Né rimpianti né desideri  
Svuotati.

Un ultimo sguardo  
gettato a cercare scampo  
scorge all'improvviso il ponte.  
L'altro.

Fuga da sterili egoismi.  
Condividere. Donare.

Scintillante ponte verso l'eterno?

Anche fosse sospeso nel nulla  
percorrerlo

Non sarebbe meno stupendo.

### Quiete

Pomeriggio fuori dal tempo  
sospeso tra l'incedere e  
l'arresto.

Avverto il tuo amore  
come magico fluire  
di pace sommersa.

Attimi di morbida quiete dove  
saggiare l'infinito.



In questo numero inoltre, presentiamo con piacere una poesia di Elisa Guidotti, nostra collaboratrice, persona poliedrica, impegnata attivamente nella vita della comunità dove dirige il coro parrocchiale di Coreglia ed insegna musica ai bambini. Amante della lettura e della storia, sempre disponibile a condividere il suo sapere di maestra con chi ne faccia richiesta.

### Tanta voglia di dare

Negli occhi stanchi  
ancora  
voli lontani  
antiche foreste  
laghi azzurri  
colori d'autunno  
neve  
nei canali gelati  
corse infinite...  
poi  
un lampo  
subito spento...  
e tanta  
voglia  
di dare

nel cuore grande  
fino  
all'impossibile...  
Sai  
offrire  
il meglio  
anche  
nella debolezza  
di oggi:  
fedele  
caro  
vecchio amico  
a quattro zampe!

Elisa Guidotti

## COME PARLAVAMO

Dialogo in lingua montagnola degli anni 1930 - 40 colto a volo da Carlin d'Aiòla

- O 'n du' vai, Serafa, con quella nàscia?
- Vò 'i' a ffa' 'no scicchetto li 'n dell'Iserone; 'n dun'oretta 'na quindicina di trote me le chiappo al ziguro.
- Ma cche vò' chiappà, me lo dici, che di trote 'un c'è più gnanco la seme?!
- 'Un ce n'è pue? Altro ch' 'un ce n'è! 'Scolta bene. Avéo fatto 'na carbonaglietta 'n quelle piazza di là dallo Specchione, proprio canto l'Iserone. Quando c' appoggiai la scala per rimboccala sbuggicón giù le piòde e la carbonàglia prese fòco: vampe alte come campanili. Chiappai 'n zecchiello e giù secchiellate d'acqua dell'Iserone! A ssón di secchiellate spenzi 'l fòco e mi missi a ritirà' ssù le piòde. Lo vò' sapé? Tra ' ttizzoni c'era 'na ventina di trote: ci mancava 'm pizzichin di sale e ppo' eran cotte al punto giusto. E tte, Vvince, 'n du' vai con quel furicón di stioppo alla spalla?
- A chiappà 'na ventina di mérli, ch'alla m' Tère gli piàcen tanto.
- Ma 'n duve li vò' trovà' ' mmérl che l'hanno scénti tutti?!
- Lo dici te, llo dici. L'hai 'm mente quel metóllo che c'era lì appena passa la foggetta?
- Come c'era: c'èglie! Ci son passo io gliell'altro!
- Gliell'altro ci sarà stato ma òra 'un c'è ppiù.
- E cchi l'ha tàglgio?
- Nimmo! Gliermattina c' andai io: era nero di mérli! Ci lasciavi andà 'na coppia in me cascón giù ventiquattro e qque' cche scappónno portón via la pianta e tutto! Ecco com'è ita del metóllo ch' 'un cc'è ppiù!

## Conferenza su Francesco Castracani

Ricordata da Gualtiero Molinari

### La figura e l'opera di Francesco Castracani Degli Antelminelli nel tormentato Medioevo Toscano



Nei locali del Museo della Figura di Gesso a Coreglia si è svolta venerdì 6 Maggio la conferenza tenuta dal Dottor Molinari Gualtiero "La figura e l'opera di Francesco Castracani degli Antelminelli nel tormentato Medioevo Toscano". Erano trascorsi 650 anni da quel lontano 8 maggio 1355 data in cui il Castracani fu nominato Conte di Coreglia da Carlo IV di Boemia.

Il Dottor Molinari, conosciuto da tutti come Gualtiero, arriva stranamente con soli 5 minuti di ritardo.

Una borsa del quindici/diciotto che lui stesso dichiara arrugginita perché quella "bona" gli era stata rubata. La apre a fatica e tira fuori una cartellina verde stracolma di carte.

Il vicesindaco Rinaldi fa gli onori di casa e l'assessore alla cultura, Santi Diego, evidenzia l'interesse e la passione di Gualtiero per la storia di Coreglia e per il legame di questo paese con la famiglia Castracani.

Il Dottor Molinari si schermisce, ringrazia l'amministrazione comunale (in particolare il vice-sindaco e Giorgio Daniele per la loro disponibilità sempre dimostrata) e comincia il suo racconto.

Non può non ricordare tutte le persone che con lui hanno fatto numerose ricerche storiche portando alla luce le gallerie di Porta a Ponte ed il suo ricordo va a Luigi Benassi, Giuseppe Guidi (più conosciuto con il nome di Gioi), Manlio Giannotti, al prof. Lera e a tutti coloro che scavarono all'interno delle grotte per trovare nuovi cunicoli.

Si anima nel raccontare questi avvenimenti, nell'evidenziarne l'importanza. Oltre che con le parole racconta anche con i gesti. E' un racconto vivo, palpitante... sembra di essere tornati indietro nel tempo, nel lontano e tormentato Medioevo.

La platea, numerosa, è presente anche il neo eletto consigliere regionale Marco Remaschi, ascolta attenta e divertita la rievocazione storica di Gualtiero che, con la sua passione, fa sì che certe tradizioni non vadano perdute ma anzi si tramandino ai nostri figli. Una serata informale, fra amici, alla scoperta delle proprie radici, del proprio territorio, che come sempre ha rapito ed affascinato i coreglini presenti e che merita essere ripetuta.

La Redazione

## Grandi successi per le scuole del Comune di Coreglia

Grandi successi hanno ottenuto le scuole del nostro Comune nelle varie rassegne alle quali hanno partecipato. L'istituto Comprensivo di Coreglia ha partecipato, con un gruppo di 25 ragazzi delle attuali prime classi della scuola secondaria di primo grado, alla Rassegna di Bellusco (MI), nei giorni 7 ed 8 maggio. Accompagnati da ex insegnanti, esperti, collaboratori scolastici e da genitori hanno riproposto lo spettacolo "Cercasi tata praticamente perfetta" con la quale avevano vinto la rassegna regionale di Bagni di Lucca 2004. La scuola primaria di Coreglia ha, invece, partecipato alla rassegna regionale 2005 con lo spettacolo "La stella Giacomina" tratto da un racconto del Manarino scritto dalla Sig.ra Elisabetta Puppo. L'autrice, invitata alla rappresentazione, è rimasta molto colpita dalle musiche, dalle scene e dai costumi tanto che ha poi scritto alle maestre ed ai bambini una lettera di ringraziamento per aver realizzato il suo sogno ovvero quello di veder una sua storia prendere vita. La Scuola primaria di Ghivizzano ha partecipato, invece, con due rappresentazioni: "Il fantasma di Canterville" portata in scena dalle classi quinte e "Una storia dalla A alla Zeta" rappresentata dalle classi prime e seconde. La scuola dell'infanzia di Coreglia Antelminelli, sezioni A e B, con le insegnanti Sandra Gonnella, Amarita Marchetti, Alda Pioli e Michela Virgulti, ha vinto nella categoria scuole materne il premio europeo dedicato al compleanno di Pinocchio. Si tratta della 18ª edizione del concorso internazionale "Pinocchio e i suoi amici europei", iniziativa organizzata dalla Fondazione Carlo Collodi, che premia i vincitori delle scuole di ogni ordine e grado, esponendo anche i loro elaborati in una apposita mostra.



Il tema sul quale i bambini sono stati invitati a lavorare era "Pinocchio nel giardino dei nonni". I vincitori riceveranno come dono, pacchi di libri selezionati e offerti dalla Fondazione Collodi. Da non dimenticare i ragazzi della scuola elementare "M. Valmigli" che sono stati segnalati come meritevoli di attenzione per i lavori presentati nell'ambito del concorso "Alberi monumentali della provincia di Lucca" promosso dall'amministrazione provinciale e rivolto agli studenti delle elementari, medie e superiori.

Il primo giugno, nella sala parrocchiale di Ghivizzano, tutti i bimbi della scuola elementare "Carlo del Prete" di Piano di Coreglia, hanno presentato l'operetta "Cappuccetto Rosso" in stile ottocentesco. Questo spettacolo, preparato dagli scolari durante le ore di laboratorio, è stato molto apprezzato ed applaudito dal numeroso pubblico che ha gremito l'ampio salone e l'atrio parrocchiale. Negli stessi locali il sette giugno, le classi 3ª e 4ª di Ghivizzano, hanno proposto uno spettacolo ambientato sui "Giochi e Giocattoli nel Tempo e nel Mondo". Anche questi bimbi hanno meritato molti applausi e complimenti. Come Redazione, ci permettiamo di segnalare oltre alla

bravura degli alunni e degli insegnanti che hanno preparato gli spettacoli sopra ricordati, una figura che ha contribuito in modo determinante alla buona riuscita di molti di essi: avrete certamente capito che ci riferiamo alla collaboratrice Signora Milli Grandi, esperta in attività manuali che, con maestria, professionalità, eleganza e semplicità ha realizzato scene, costumi e ambientazioni, che hanno fatto veramente grandi le rappresentazioni dei nostri ragazzi. Brava Milli.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

Presso la scuola media "G. Ungaretti" di Ghivizzano, in occasione dell'ultimo giorno di scuola, è stato presentato il video della bella esperienza fatta in Irlanda dagli alunni della 3ª A, nell'ambito del progetto educativo Comenius.

Come noto, i nostri ragazzi hanno trascorso una intera settimana a Cork, capitale europea per la cultura per il 2005, accompagnati dalla dinamica Preside Donatella Bertoncini e diversi insegnanti, dove hanno rappresentato, insieme ai coetanei irlandesi, l'opera musicale originale Friendship comet first, interamente in inglese.

Un bell'esempio di integrazione europea reso possibile grazie alla professionalità ed attaccamento al proprio lavoro del corpo docente.

## Favole dell'astro Mondo

Rubrica a cura di Alba Cordogli

In questo numero parleremo di Giovanni Boccaccio famoso letterato del '300 (1313 - 1375) che tra le altre opere scrisse il Decamerone. L'opera, il cui titolo deriva dal greco, significa "dieci giorni" ed è una raccolta di cento novelle raccontate appunto in dieci giornate. L'autore immagina che durante la peste del 1348 un gruppo di amici, sette donne e tre uomini, per sfuggire ai rischi di contagio della terribile pestilenza, decida di trovare rifugio in una villa di campagna dove per far passare il tempo a disposizione i dieci decidono di raccontare delle novelle, dieci ogni giorno, una ciascuno. Ed è proprio dal Decamerone che abbiamo tratto questo famoso racconto.

### Chichibio e la Gru

Viveva a Firenze un nobile cittadino, chiamato messer Currado. Un giorno, nei pressi di Peretola, egli prese col falcone una bella gru, e, trovatala giovane e grassa, la mandò al suo abile cuoco, Chichibio, con l'ordine di arrostitirla e servirla a cena. Chichibio la prese e iniziò a cucinarla e quando ormai era quasi cotta ed emanava uno squisito profumo, passò di lì Brunetta della quale il buon Chichibio era innamoratissimo; ella entrò nella cucina e, nel sentire l'odore della gru e nel vederla sul fuoco, si mise a pregar Chichibio di dargliene una coscia, ma Chichibio, rispose di no. Allora donna Brunetta se ne corrucciò moltissimo e Chichibio, per non vederla adirata, tagliò una coscia alla gru e gliela diede. Al momento in cui il pasto fu servito Currado si meravigliò di trovare la gru senza una coscia e chiese spiegazioni a Chichibio il quale prontamente rispose:

- Signore mio, le gru hanno una coscia ed una gamba -.

Currado allora rispose turbato:

- Come hanno una coscia e una gamba? Pensi che io non abbia mai visto delle altre gru? - E Chichibio rispose: - Signore, quando vorrete, proverò che dichiaro la verità -. Allora Currado disse: - Va bene, lo vedremo domattina, e se sarà come dici sarò contento. Ma ti giuro che, se sarà altrimenti, ti farò coniare in maniera tale che ti ricorderai di me finché campi -.

Il mattino dopo, Currado, a cui non era affatto sbollita l'ira durante la notte, si alzò e fece montare Chichibio sopra un ronzino e lo condusse sulle rive di un fiume dove, sul far del giorno, si vedevano sempre delle gru.

Chichibio, vedendo che l'ira di Currado era ancora viva e che doveva provare la sua bugia, cavalcava pieno di paura a fianco del padrone. Arrivati però nelle vicinanze del fiume, riuscì a vedere prima degli altri ben dodici gru le quali se ne stavano tutte su una gamba sola come sogliono fare quando dormono. Si affrettò dunque a mostrarle a Currado dicendo: - Messere, potete vedere molto bene che ieri sera vi dissi il vero. Le gru hanno una sola coscia e un solo piede: guardate là - Currado le guardò un poco e poi rispose: - Aspetta, e ti farò vedere che ne hanno due - E, avvicinandosi agli uccelli, gridò: - Oh! Oh! -

A quel grido le gru mandarono giù l'altro piede e fuggirono. Currado si rivolse allora a Chichibio dicendo: - Che te ne pare furfante? Non ti sembra che ne abbiano due? Chichibio, sbigottito, non sapendo dove gli venisse tale risposta disse: - Certo Signore, ma voi non avete gridato "oh, oh" a quella di ieri sera: se lo aveste fatto ella avrebbe mandato fuori l'altra coscia come hanno fatto queste -. A Currado questa risposta piacque tanto che tutta la sua ira si convertì in riso e allegria.

## GLI ACQUARELLI DI OMERO



Omero Micheletti e le opere esposte.

Grande successo ha riscosso la mostra allestita in Via Roma dal nostro compaesano Omero Micheletti.

Abile figurinaio, con alle spalle una lunga esperienza in Italia e all'estero (America del Nord), è definitivamente rientrato a Coreglia nel 1980 a godersi il meritato riposo ed a dipingere le vedute più suggestive della sua Coreglia. I suoi acquarelli, che rappresentano gli angoli più caratteristici del nostro paese, come era prevedibile, sono andati a ruba.

Nei quadri esposti non ha usato tutti i colori come è solito fare ma ha utilizzato pochi colori in modo da dare al dipinto l'effetto invecchiato.

Oltre ad essere un abile pittore il nostro Omero è anche un abile ritrattista capace di cogliere le espressioni più simpatiche o di mettere in evidenza, simpaticamente, un piccolo difetto.

Complimenti Omero e arriverci alla prossima mostra.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## TRA LE RIGHE

Rubrica letteraria a cura di Ilaria Pellegrini

### LA SIGNORA IN GIALLO ASSASSINIO IN PRIMA CLASSE

di Jessica Fletcher & Donald Bain



Jessica Fletcher è scrittrice di mestiere e detective per vocazione: grazie ai successi ottenuti in entrambi i campi, gode, in tutto il mondo, di una strepitosa notorietà. Vive da sempre a Cabot Cove, nel Maine. Qualcuno dice che assomiglia all'attrice Angela Lansbury.....

Donald Bain ha scritto - firmandoli, oppure in qualità

di ghost writer, più di ottanta libri, molti diventati best-seller. E' autore, in coppia con Jessica Fletcher, della serie *La Signora in Giallo* divenuta anche una famosissima serie televisiva.

A Jessica Fletcher piace viaggiare, quindi non ha nessuna esitazione ad accettare l'invito di un amico: fare un tuffo nel passato attraversando la Columbia Britannica sul Whistler Northwind, un treno d'epoca splendidamente restaurato, in compagnia del Track and Rail Club. La Signora in Giallo, si appresta ad assaporare tutto il fascino di un servizio di altri tempi, con tovaglie di lino e posate d'argento, ma non le occorre molto per capire che i membri del club non sono quegli innocui nostalgici che immaginava.

L'atmosfera è avvelenata da screzi che trasformano ogni momento di incontro in uno scontro feroce, a stento mascherato dalle belle maniere. Ben presto la situazione esplose e il presidente dell'associazione muore in preda a spaventose convulsioni. A questo punto tocca a Jessica indagare. E se si mette a investigare con la consueta sagacia non lo fa spinta da una pura curiosità: sospetta infatti dell'aperitivo che hanno preso tutti insieme, e nel valzer dei bicchieri chissà che quello letale non fosse destinato a qualcun altro, forse proprio a lei....

Buona lettura a tutti e soprattutto a Michela che sicuramente starà già leggendo un'altra avventura della signora Fletcher!!!!!!

IL PERSONAGGIO

# Ricordo di Mons. Benedetto Bernardini nell'80° anniversario dalla morte

Fondatore della Pia casa dei Chierici Poveri più conosciuta come "Seminario Bernardini"

In questo numero vogliamo ricordare la figura e l'opera di Mons. Benedetto Bernardini, persona nata nel nostro comune che è divenuta illustre e famosa in tutta la provincia per la sua missione di sacerdote e soprattutto per il grande impegno profuso a favore dei giovani chiamati alla vita sacerdotale. Mons. Benedetto Bernardini, nato a Piano di Coreglia nel 1838 da una delle più facoltose ed importanti famiglie del nostro comune, i Bernardini appunto, entrò in seminario a soli nove anni. Ordinato sacerdote il 22 Settembre 1860 come primo incarico gli venne affidata la parrocchia di Limano dove rimase per nove anni. La semplice missione di sacerdote non era, però, sufficiente a placare il desiderio e la voglia di realizzare qualche cosa di più per la sua vocazione. Vedendo diminuire il numero dei sacerdoti che potevano seguire i fedeli, accortosi soprattutto che, mentre diminuivano le vocazioni tra le famiglie facoltose, nelle campagne era vivo l'amore per la chiesa trovò la sua vera vocazione nell'educare e preparare i giovani alla vita sacerdotale.



Ritratto di Mons. Benedetto Bernardini.

Ammiratore di Don Bosco, che aveva conosciuto, pensava di fare qualcosa anche lui e ne parlò con il suo grande amico il Sac. Almerico Guerra. Entrambi facoltosi, decisero di aprire una casa per accogliere quei giovani che per la loro povertà non potevano essere accolti in Seminario. Presentarono il loro progetto all'Arcivescovo Arrigoni che lo approvò. Nel 1872, Mons. Bernardini, incoraggiato dall'entusiasmo del suo vescovo prese in affitto a Lucca il secondo piano di una casa al n.64 in via S. Matteo e vi raccolse sei giovani per l'anno scolastico 1872/73.

L'opera di Mons. Bernardini ebbe un tale successo ed una tale risonanza che l'anno successivo, per accogliere le richieste che diventavano sempre più numerose, prese in affitto una casa con orto presso l'antico Oratorio di S. Giovanetto, alla guida del quale pose, come prefetto, il chierico Antonio Modena di Montuoso.

L'opera conservò il suo carattere di Istituto privato fino al 1878; l'amore di Mons. Bernardini per questi giovani è testimoniato dal fatto che alla maggior parte delle spese pensava lui stesso attingendo dal suo patrimonio privato. Da ogni parte della Diocesi, parroci e padri di famiglia, si rivolgevano a lui per affidargli quei giovani che mostravano di aspirare alla vita ecclesiastica.

L'arcivescovo Mons. Ghilardi, che aveva seguito con attenzione e con ammirazione la sua opera, appena eletto successore dell'Arrigoni, ritenne opportuno favorirla. Chiamato a sé Don Bernardini gli manifestò piena soddisfazione per il suo operato e gli espose il suo progetto. Per dare una certa stabilità al suo impegno prese a suo carico l'Amministrazione, aggregandola al seminario arcivescovile; il convitto fu ospitato nella casa Di Poggio in via della Rosa, più ampia, e si iniziò la costruzione di un locale vicino al seminario ad esso collegato da un passaggio sotto via di Piaggia. A capo di tutto rimase lo stesso Mons. Bernardini. Il vescovo dettò

un ordinamento a quella che ufficialmente chiamò "Pia Casa dei Chierici poveri"; l'anima, però, di questa istituzione era Mons. Bernardini, e per questo nella città di Lucca tutti la conoscevano e l'appellavano come "Seminario Bernardini", proprio in omaggio all'impegno costante e continuo del suo fondatore. Nel 1880, passò nel nuovo locale, dove poté ospitare molti altri giovani che attirati dalla sua figura carismatica e poliedrica chiedevano di essere accolti. Come Don Bosco ripeteva spesso che per conoscere i giovani bisogna essere sempre presenti e quasi vivere la loro vita. Per questo, la mattina era sempre il primo ad alzarsi, mangiava con gli alunni, giocava con loro vigilando sempre che non venissero meno alla buona educazione. Non potendo accogliere tutte le richieste che di anno in anno giungevano sempre più numerose, pensò di adibire allo scopo anche una casa di sua proprietà all'inizio di via Nuova, presso la piazza di S. Pietro, che divenne così una succursale della sua Opera. Morì nel marzo del 1925 e il suo corpo fu tumulato nel cimitero monumentale di S. Anna con tutti gli onori funebri.

Nel 1975 la Curia arcivescovile, a cinquant'anni dalla morte, lo ricordò con una solenne cerimonia. Mons.

Bernardini era non solo uomo di chiesa ma anche amante delle arti, amava dipingere ed era un grande appassionato di musica. Attaccato al suo paese di origine, veniva spesso a Piano di Coreglia presso Casa Bernardini e vi si tratteneva per trascorrere le vacanze estive portando, spesso, con sé alcuni dei suoi giovani. L'amore per i giovani era dimostrato dalla sua disponibilità, anche nel periodo di vacanza nel natio paese, ad insegnare oltre la religione cattolica anche la musica e la pittura, le sue grandi passioni, non solo ai nipoti ma anche ai giovani del contado che altrimenti non avrebbero potuto approfondirle. Dedicava quindi molto del suo tempo a migliorare la conoscenza di queste arti in modo da poterle trasmettere ai suoi giovani allievi.

Nel giardino di Casa Bernardini è presente una chiesetta privata che Mons. Benedetto curò con amore verso la sua terra, eseguendovi ampi lavori di ristrutturazione e dotandola di un organo, grazie al quale, poteva coltivare la passione per la musica, insegnando ai giovani i canti gregoriani, e dando vita a "messe cantate" che erano famose a Piano di Coreglia ed erano seguite come "concerti". Di tale attaccamento alla famiglia ed al paese natio restano nella memoria, il ricordo di queste occasioni di fede, ma anche di incontri umani e culturali, che si tramandano tuttora con la celebrazione annuale di una Messa per la festività di San Giuseppe nella chiesetta da lui amata. Resta inoltre la testimonianza del bel coro in legno che orna l'abside della Chiesa parrocchiale dei SS. Lorenzo e Lazzaro in Piano di Coreglia, opera voluta da Mons. Bernardini e realizzata dal valente falegname piandicoreglino, Iacopo Cassettari, che probabilmente, come tutti ricordano, aveva lavorato fino a tarda età.

Iaria Pellegrini

## Il Museo della figurina di gesso alla Cittadella del Carnevale di Viareggio

Il Museo della figurina di gesso e dell'Emigrazione di Coreglia proseguendo quel percorso, da diversi anni iniziato, che lo ha visto partecipare alle più significative iniziative nazionali sul turismo ed il tempo libero, su invito della Fondazione Carnevale di Viareggio, ha partecipato alla mostra dei mestieri antichi che si è tenuta nella cittadella del Carnevale nel periodo compreso tra il 16 ed il 19 giugno.

In uno stand appositamente allestito si potevano ammirare, raffigurati su quadri e su vele di tela, i gessi di maggior pregio esposti nelle sale del Museo.

Durante questa manifestazione sono stati distribuiti numerosi depliant illustrativi di tutto il sistema museale della Media Valle del Serchio.

I numerosi visitatori della mostra hanno particolarmente apprezzato la figura e l'opera dell'artigiano Foscolo Vanni, animatore dello stand ed uno degli ultimi artigiani presenti sul nostro territorio, in grado di rappresentare al pubblico tutte le varie fasi della lavorazione del gesso.

Questa iniziativa che si è svolta in un territorio vicino al nostro Comune e che ha visto la presenza non solo dei politici e degli amministratori locali ma anche di giornalisti e soprattutto di insegnanti che, mostrando il loro interesse per la funzione didattica rappresentata dalla dimostrazione dell'artigiano, hanno espresso il desiderio di organizzare, per i loro alunni, una visita al Museo.

A noi non rimane che augurarci che tutte queste buone premesse possano approdare ad un soddisfacente risultato.

Paolo Tagliasacchi



Vanni Foscolo e il sindaco di Viareggio, Marcucci.

## UN SUCCESSO LA 6ª EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE DI SCULTURA "IL PRESEPIO"

Si è aperto il sipario sulle manifestazioni culturali organizzate ogni anno, nel periodo estivo, dal Comune di Coreglia Antelminelli.

La prima, che si è tenuta domenica 19 giugno al Museo della Figurina di gesso e dell'Emigrazione, è stata la premiazione del concorso Nazionale di Scultura "Il Presepio".

Quest'anno al concorso, consistente nella realizzazione di un pastore per il Presepio, hanno partecipato 25 artisti provenienti da varie regioni italiane.

La Commissione esaminatrice composta da esperti scultori e docenti di Accademia di Belle Arti, ha avuto momenti di esitazione nella selezione delle opere e

un'opera ove lo slancio verticale del pastore si armonizza con le pecorelle poste alla base dando un senso di armonia a tutta la composizione e per aver ricoperto la figura di un abito che richiama la pelliccia degli animali e che riconduce il ricordo alle origini della pastorizia.

Tra il 4° ed il 10° posto si sono classificati i seguenti concorrenti:

4ª Cristina Flotta di Lucca, 5ª Francesca Flotta di Lucca, 6ª Emanuele Scurria di S. Stefano di Camastra (Messina), 7ª Maria Giulia Cherubini di Massa, 8ª Fabrizio Serangeli di Roma, 9ª Claudia Loni di Lucca, 10ª Alessio Manfredi di Aulla.

Alla presenza degli amministratori locali, di giornalisti e di emittenti televisive, si è pertanto svolta la cerimonia di premiazione dei primi dieci classificati.

Come previsto nello specifico bando, l'opera risultata vincitrice è stata acquistata dal Comune al costo di € 2.000,00, mentre al secondo ed al terzo classificato sono stati erogati rispettivamente € 500,00 ed € 250,00.

I concorrenti che si sono classificati tra il 4° ed il 10° posto hanno ricevuto

in premio una targa artistica con sopra inciso il loro nome ed il risultato conseguito.

Credo sia inutile sottolineare l'importanza di questa manifestazione non solo per il suo diretto richiamo alle origini della lavorazione del gesso la cui fase iniziale consisteva appunto nella realizzazione del soggetto in creta, ma anche per la sprovvincializzazione e la valorizzazione del Museo inteso come punto di riferimento dei giovani scultori di oggi che con molte probabilità saranno i grandi artisti di domani.

L'impegno profuso dall'Amministrazione Comunale in questo settore e soprattutto in manifestazioni di questo tipo va inteso anche come un tentativo di riconquista di quella matrice culturale che ha caratterizzato e qualificato in passato il paese di Coreglia, ricercato come sede idonea di estivi riposi da spiriti eletti ma che, nel corso degli anni, per diverse motivazioni, aveva perduto la sua più autentica e congeniale fonte di ispirazione artistica.

Paolo Tagliasacchi



Il direttore del museo premia il vincitore.

nella formulazione della graduatoria finale, essendosi trovata di fronte a capolavori di notevole rilievo artistico, meritevoli tutti di essere premiati. Soltanto dopo un'approfondita riflessione e consultazione tra i vari membri della giuria è stato possibile stilare una condivisa graduatoria.

Vincitore del concorso è risultato Mauro Vincenzi di Modena per avere dimostrato una buona conoscenza della scultura classica rivelata dall'impostazione dell'opera e per il buon risultato raggiunto nel modellato, frutto di una grande competenza nel risolvere la plasticità della figura umana. Al secondo posto si è classificato Francesco Narracci di Conversano (Bari) per avere dimostrato un grande spirito di osservazione evidenziando i particolari della figura sia umana che animale e per avere espresso, sia nel modellato che nel colore, freschezza e spontaneità, raggiungendo un profondo senso armonico.

Al terzo posto si è classificato Sebastiano Ciliberto di Nichelino (Torino) per aver creato

## UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

Arriva anche nel nostro comune l'università della terza età. UNITRE, questo è il nome dell'associazione, ha sede a Torino ed ha succursali in tutta Italia. Nel nostro territorio è presente a Galliciano, a Bagni di Lucca ed a Pescaglia. La nuova sede aprirà nel mese di Ottobre a Ghivizzano.

Promotore di questa iniziativa è Mario Lena, rappresentante illustre della cultura della nostra Valle, in collaborazione con la Comunità Montana Media Valle del Serchio e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Coreglia. I corsi avranno durata annuale, con lezioni a cadenza settimanale di ca 45 minuti. Vari gli argomenti che verranno trattati: si passerà dalla letteratura alla scienza. Sono previste anche visite di istruzione.

Sempre ad Ottobre si svolgerà l'assemblea costitutiva alla quale sono invitati tutti coloro che sono interessati a far parte di questa importante iniziativa. Le lezioni verranno tenute da docenti o da esperti nei vari argomenti che di volta in volta verranno trattati e potranno seguirle tutti coloro che aderiranno all'iniziativa.

Si tratta di una iniziativa lodevole che consentirà non solo di approfondire la conoscenza su determinati argomenti ma che permetterà a chi ne farà parte di trascorrere un po' di tempo in compagnia.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune (0583/78152).

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE

Per conoscere le proprie origini, per ricercare le proprie radici, per scoprire ed apprezzare l'arte della figurina, visita il MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE. Ti aiuterà a comprendere il fenomeno dell'emigrazione.



Sito web: [www.lunet.it/forum/comunedicoreglia](http://www.lunet.it/forum/comunedicoreglia)

**AMICI DEL CUORE**  
VALLE DEL SERCHIO  
**Associati anche TU!**  
**La cardiopatia è un problema di TUTTI.**

**Personaggi da ricordare:**

## “IL MAESTRO BOSI”



Il Maestro Bosi con Monica Pisani, sua allieva, poi diplomata in Oboe e successivamente Maestra della Filarmonica Catalani.

Il maestro Bosi per il paese di Coreglia è stato una vera e propria istituzione. Scomparso ormai dal 6 maggio 1991, ha lasciato alla Filarmonica Catalani un patrimonio notevole consistente in partiture musicali da lui personalmente arrangiate e in composizioni varie che evidenziano spiccate doti armoniche. Il maestro Bosi ha diretto la banda Catalani per parecchi anni con costanza e competenza; nello stesso tempo si è dedicato all'insegnamento musicale preparando pazientemente numerosi allievi...il tutto senza richiedere alcun compenso. Il suo impegno con la Banda si è protratto nel tempo: anche quando non poteva più dirigere ha continuato a scrivere partiture per la Filarmonica e in alcune occasioni ha sostituito a qualche prova la maestra Monica Pisani.

Uno dei pregi che caratterizzava il maestro Bosi era quello di mettere in grado ciascun ele-

mento della Banda di suonare qualsiasi brano, che egli riscriveva e adeguava alle capacità del musicante. Erano i lontani anni 70... e anch'io, allora giovane flautista, fui capace di eseguire con altre due soliste, Monica Pisani all'oboe e Emma Riani al clarinetto, l'andante pastorale da La Giovanna D'Arco di Verdi e poi addirittura l'Allegro, proprio perchè quest'ultimo era stato abilmente adeguato dal Maestro alle mie scarse abilità musicali.

Col maestro Bosi non mancavano momenti di umorismo. Ricordo che durante una prova, il Maestro, già con la bacchetta alzata per dare il via, si interruppe perchè aveva fatto il suo ingresso nella sala di musica un signore che era solito bere un po' troppo e disse: - Il quartino c'è, ora è entrato il mezzo litro...possiamo cominciare! - e dette il via.

All'epoca i componenti la Filarmonica erano molto più numerosi di quelli attuali, tant'è

vero che in occasione di un lontano 4 novembre il Bosi decise di dividere la Banda in due gruppi organici per poter partecipare alla commemorazione dei caduti a Barga e nello stesso tempo per poter sfilare a Coreglia verso la Chiesetta degli Alpini con il capo banda che allora era Duilio Catignani..

Sono questi aneddoti di un tempo passato che soprattutto i musicanti più anziani amano ricordare non senza una punta di nostalgia e ad essi sicuramente si uniscono tutti quei Coreglini che hanno conosciuto il maestro Bosi e ne hanno apprezzato le qualità.

*Guidotti Elisa*

## DON MARCELLO BRUNINI

**Sacerdote da 40 anni**

Il 29 Giugno, festa dei Santi Pietro e Paolo, Don Marcello Brunini, ora parroco di Valdottavo, ha festeggiato il 40° anno di ordinazione sacerdotale. Alla solenne concelebrazione hanno preso parte: l'Arciprete di Fornaci Don Silvio Baldisseri, Mons. Luigi Caselli e Don Luigi Assoggiu, parroco a Tivoli, quest'ultimo nell'omelia, ricca di significati altamente spirituali, ha evidenziato l'importanza del sacerdote e il suo ruolo di guida nella società di oggi. Il coro di Coreglia ha partecipato con i canti guidati da Elisa Guidotti mentre all'organo il Professor Eliseo Sandretti accompagnava col tocco magistrale che sempre lo caratterizza. Don Marcello che è stato parroco a Coreglia alcuni anni fa è ancora ricordato e per questo i Coreglini e gli abitanti di Piastroso hanno voluto, con presenza



assai numerosa, essergli vicino durante la celebrazione della S. Messa. Anche l'Amministrazione Comunale di Coreglia ha voluto congratularsi con Don Marcello per l'attività sacerdotale svolta, attività che noi tutti auspichiamo ancora lunga e ricca di soddisfazioni spirituali.

*La Redazione*

Sabato 8 Maggio in occasione della festa di San Michele Arcangelo, patrono di Coreglia, è stata inaugurata la nuova sede del gruppo CPA in Via della Rocca.

La sede è stata intitolata a Primo Casci, cacciatore prematuramente scomparso. Alla presenza del vice-sindaco Rinaldi, dell'assessore Santi Diego e del consigliere con delega alla caccia e alla pesca Gonnella Graziano, i figli Simona ed Andrea, con la loro mamma Ilda, hanno scoperto la lapide posta all'ingresso della sezione intitolata al loro padre.

La sede è stata benedetta dal proposto Don Nando ed i cacciatori hanno offerto un rinfresco ai numerosi intervenuti.

*A cura dell'Ufficio Stampa Comunale*



Un momento della cerimonia.

## L'ANGOLO DELLA POSTA

### LETTERE AL GIORNALE

Riceviamo dalla Signora Anna Maria Puccetti di Piano di Coreglia la seguente lettera aperta all'Amministrazione Comunale, che, dato l'interesse generale sull'argomento, fedelmente riportiamo.

### PIANO DI COREGLIA: Una richiesta..... impossibile?

Durante le mie consuete passeggiate per le vie del paese, ho provato compiacimento nell'osservare la rilevante espansione edilizia che negli ultimi anni si è verificata in Piano di Coreglia. Nuove costruzioni per abitazione e per capannoni, ad uso produttivo, sorgono in numero sempre più elevato: il paese si espande, si sviluppa, diventa una piccola città.

Questa situazione urbanistica favorisce l'afflusso e l'insediamento di nuove famiglie, provenienti dai paesi montani del Comune e da quelli limitrofi.

Sono famiglie che non si conoscono fra di loro, ciascuna delle quali porta con sé la propria storia personale, le proprie abitudini ed esperienze. Cosa si può fare per amalgamare questo puzzle fatto di mentalità e di culture diverse? Nonostante l'incremento demografico, Piano di Coreglia si presenta ancora un paese giovane; in graduale formazione, urbanisticamente dispersivo. La mancanza, poi, di storia, di tradizioni, di cultura, comuni ad un popolo con una propria identità, ci penalizza sul piano umano e sociale, impedendoci di rapportarci profondamente l'uno con l'altro. In questo conteso appare, in modo evidente, la nostra attuale "eterogeneità"; inevitabilmente permane il nostro individualismo ed agiamo secondo il nostro personale interesse. Il tempo potrà lavorare per noi, ma anche noi tutti, fin d'ora, dobbiamo dimostrare volontà ed impegno per superare le diversità, per eliminare i vari "paletti" per confrontare le diverse culture e mentalità ed arrivare a familiarizzare.

I punti di incontro e di socializzazione per gli abitanti del paese attualmente sono: il campo sportivo, la sede degli Alpini, il centro ricreativo San Lorenzo ed i bar.

E' necessaria l'esistenza di altri luoghi di incontro e di ritrovo, in particolare per gli anziani e per i bambini.

Considerando che a Piano di Coreglia abbiamo a disposizione tante aree edificabili, mi permetto di suggerire alla Nuova Amministrazione Comunale la realizzazione di un Parco Pubblico, con relative attrezzature, che possa ospitare tutti coloro che desiderano frequentarlo, sia per scopi ludici e ricreativi, sia per socializzare. Questa struttura rappresenterebbe un'opportunità in più per superare la nostra "eterogeneità", per aiutarci a diventare veramente compaesani, nel senso etimologico della parola.

Facendomi portavoce di tanti cittadini, spero che la Nuova Amministrazione Comunale, nel suo "programma ambizioso, ma non impossibile da realizzare", come ha affermato il Sindaco Funai, possa prendere in considerazione anche questa richiesta, come una delle tante che potrebbe servire allo sviluppo sociale e culturale del territorio. Sarebbe veramente significativo che, con il tempo, quest'opera potesse concretamente realizzarsi per il bene dei nostri figli, dei nostri nipoti, dei nostri anziani, per tutto il paese di Piano di Coreglia.

## COREGLIA

# INAUGURATA LA SEDE DEL CPA

**E' stata intitolata a Primo Casci**



## Primavera ed estate a Ghivizzano

**Feste, spettacoli, manifestazioni nel paese della torre "di Castruccio Castracani"**

**Nel paese di Ghivizzano, la primavera e l'estate di quest'anno sono state ancor più ricche di iniziative interessanti e divertenti, grazie all'impegno di molte persone che si sono adoperate per far sì che la bella stagione risultasse piacevole per paesani e non.**

Il 17 aprile, presso la sala "Don Tofani" del Centro Parrocchiale, si è svolta l'ormai tradizionale "Festa degli Anziani", durante cui, tra canzoni e scerlette, sono stati premiati coloro i quali possono vantare, nelle parrocchie di Ghivizzano, Piano di Coreglia e Calavorno, il maggior numero di primavere.

Domenica 5 giugno si è tenuta la manifestazione "Giochi e leggende nel castello", che ha animato le antiche vie del paese con personaggi in costume medievale, i quali hanno commemorato la consegna, avvenuta nel 1390, della croce in argento massiccio commissionata all'orafo Bartolomeo degli Arcomanni. Purtroppo, nonostante l'interessamento del parroco, Don Giovanni Martinelli, non è stato possibile avere, per l'occasione, la croce medesima, tuttora di proprietà del paese di Ghivizzano, ma custodita presso la Curia arcivescovile: non è stato infatti ritenuto opportuno concederla per una manifestazione non religiosa. La commemorazione è stata

comunque possibile grazie alla gentilezza di Don Nando Ottaviani, parroco di Coreglia, il quale ha permesso che si utilizzasse la croce della sua parrocchia. Il Gruppo Storico di Ghivizzano, organizzatore della manifestazione, mi ha pertanto incaricato di ringraziare sentitamente sia Don Nando sia Don Giovanni, la premura del quale ha avuto buon esito per la successiva festa dei patroni di Ghivizzano, i SS. Pietro e Paolo, che si è tenuta mercoledì 29 giugno. Per quell'occasione, infatti, la croce d'argento è tornata nel castello, dove i patroni sono stati festeggiati con una Messa nella Chiesa Parrocchiale, intitolata ai medesimi, per poi spostarsi nella piazzetta adiacente la Chiesa di S. Antonio, dove la serata è proseguita con musiche, balli ed assaggi di gustose torte casalinghe.

Prima della festa patronale, si era già tenuta, il 19 giugno, la manifestazione "Natura e cavalli", giunta alla sua seconda edizione, durante la quale si erano svolte prove di abilità a cavallo ed erano stati organizzati un mercatino e degustazioni, il tutto presso l'area dell'ex tiro al volo.

Dal 27 giugno al 15 luglio, grazie all'impegno di un gruppo di ragazzi di Ghivizzano, dopo molti anni si è tenuto di nuovo un torneo di calcio presso il campo sportivo del paese, dove è stato organizzato anche un for-

nito punto di ristoro. Il 16 ed il 23 luglio, all'ombra della torre detta "di Castruccio Castracani", si è tenuta la sedicesima edizione dello spettacolo "Insieme sotto le stelle", che ha visto avvicinarsi sul palco barzellettieri, cantanti, attori e ballerine, i quali, sebbene non professionisti, hanno dimostrato notevole bravura, frutto di mesi di prove. Ad organizzare la serata, come anche la precedente "Festa degli Anziani", è stato, come di consueto, il Gruppo Ricreativo Parrocchiale.

L'estate ghivizzanese non è ancora giunta al termine: infatti, come previsto dalla Regione, il 18 ed il 25 settembre le porte degli antichi castelli toscani si apriranno ai visitatori, motivo per cui il Gruppo Storico di Ghivizzano ha organizzato delle visite guidate fra le antiche mura e viuzze del paese, a partire dalle ore 10,00 sino alle 12,00 del mattino, per poi riprendere dalle 14,00 alle 18,00 del pomeriggio.

Dunque, la primavera e l'estate sono state e saranno tutt'altro che noiose e di ciò si devono ringraziare tutte quelle persone che si sono impegnate per organizzare le diverse manifestazioni, spendendo tempo ed energie.

Romina Brugioni

## UN COREGLINO NEI CIELI DEL MONDO

**Il Maggiore Pilota Michele Medici**



Il Pilota Medici Michele a terra vicino al suo aereo.

Quando l'amico Celso gestiva ancora il bar in "Piantaio", ogni volta che entravo nel suo locale, ero irresistibilmente attratto da un poster affisso in bella mostra sulla parete laterale della sala.

Vi era raffigurato su uno sfondo costituito da un cielo terzo ed azzurro, un possente Jet dell'Aeronautica Militare in missione di volo.

Una immagine forte, affascinante, capace di far vivere e sognare all'osservatore il piacere e l'ebbrezza del volo, l'immensità dello spazio che ci circonda e la padronanza di muoversi in libertà all'interno di esso così come fanno gli uccelli.

Ma ciò che più mi affascinava era il sapere che ai comandi di quel possente Jet vi era un giovane Coreglino, un ragazzo con la passione per il volo nel sangue, che, con tenacia e sacrificio ha saputo coronare un sogno accarezzato da molti: divenire un bravissimo pilota.

Come dicevo un altro giovane, che partendo dalla nostra terra, avara di opportunità di studio e di lavoro, ha affrontato e superato con successo, il duro e difficile corso, necessario per divenire un Top Gun dell'Aeronautica Militare.

Michele Medici, figlio di Celso e Rinaldi Aurora, è nato a Coreglia il 6 settembre 1969, a venti anni entra in Accademia e nello stesso anno al termine del corso "Leone IV" consegue il brevetto di Pilota di aeroplano.

Nel 1992 ottiene il grado di sottotenente e parte per gli Stati Uniti d'America, lì perfeziona il suo inglese presso la "Midwestern State University" e frequenta la classe 94-15 presso l'Under Graduating Pilot Training di Columbus, Mississippi, ottenendo al termine il brevetto di Pilota Militare.

Al rientro in Italia è subito impegnato nel corso pre-operativo presso il 32° Stormo di Amendola (FG), poi a Grosseto acquisisce la conversione operativa su velivoli TF 104G e F104 ASA, ed in successione la qualifica di "Combat-Ready" di "Capo Coppia" e di "Capo formazione".

Molte le esercitazioni a cui ha partecipato sia in ambito Nazionale che NATO. Nel 1999 prende parte con numerose missioni alla guerra del Kosovo tanto che alla fine del conflitto gli verrà attribuita la "Croce d'Argento Operazioni Caccia" e la medaglia commemorativa dell'operazione,

che andranno ad aggiungersi alle altre preziose onorificenze quali la medaglia di Lunga Navigazione Aerea e quella di bronzo per Anzianità di Servizio.

Negli U.S.A. presso la base di Sheppard AFB in Texas ha svolto il ruolo di Istruttore nell'ambito del programma ENJJPT (Euro Nato Joint Jet Pilot Training) ricoprendo l'incarico di Comandante di squadriglia, mentre presso la base di Tucson ha ottenuto la conversione operativa su velivolo F16A.

Nel 2005, con all'attivo oltre 2.500 ore di volo e l'abilitazione sui velivoli SF260, T37, T38, G91T, TF104G, F104 ASA/M, F104 ASA, F16A/B/ADF, ottiene la promozione al grado di Maggiore.

Attualmente ricopre l'incarico di Capo Sezione Operazioni del 10° Gruppo Caccia. Per la cronaca, durante i funerali di Giovanni Paolo II e la intronizzazione di Papa Benedetto XIV, il Maggiore Medici ha preso parte alle operazioni Jupiter I e



In volo durante una missione.

Il, garantendo la copertura aerea sulla Capitale.

Al giovane Michele, alla moglie Debora ed ai figli Daniele e Davide, il Giornale di Coreglia invia un caloroso saluto e sincere felicitazioni per la brillante carriera unitamente all'invito a far visita alla nostra Redazione in occasione di uno dei tanti rientri a Coreglia.

Da oggi siamo sicuri che ogni qualvolta nel cielo sfreccerà un Caccia, la figura del giovane Maggiore Medici Michele, sarà presente nel cuore e nella mente di molti coreglini e di tanti affezionati lettori.

Giorgio Daniele

## IL CORAGGIO DI UN UOMO

Correva l'anno 1944, tempo di guerra, di incertezze, di timori, ma anche di speranze. I fatti di seguito descritti, si svolsero nella località di Piastrorso nel mese di agosto. In questi luoghi operava come partigiano Giovanni Casci, proveniente dalla vicina Renaio dove abitava in località detta "La Rocchetta". Era bonariamente soprannominato "Il Pistolino" poiché portava sempre alla cintura una grossa pistola. Faceva parte della brigata partigiana coordinata dal comandante "Pippo" che aveva stabilito il comando in località "La Porcata" sulle pendici del monte Giovo. Un giorno nella valle dell'Ania si sparse il panico tra la popolazione poiché si diceva che una banda di malviventi, composta da cinque individui, di diverse nazionalità, armati e privi di scrupoli, che aveva perpetrato violenze e raziato le abitazioni civili delle località Montebono, Lama e del paese di Tiglio si stava dirigendo verso Piastrorso. Giovanni che si trovava nei dintorni venne a sapere che i banditi si trovavano proprio a Piastrorso dove si erano fermati all'osteria "Il Solco" gestita dal Noè e dalla Giuseppina per rifocillarsi. Dopo di che avrebbero raziato anche le case di Piastrorso. Egli cercò di pianificare la cattura di quei banditi cercando l'appoggio di altri partigiani. Poiché non trovò nessuno che lo seguisse in quell'ardua operazione, sprezzante del pericolo e con grande coraggio e determinazione, si introdusse nell'osteria dove trovò i banditi seduti ad un tavolo intenti a mangiare e sicuri di sé, avevano appeso i fucili mitragliatori ad un attaccapanni lontano dalla



"La Porcata".

portata delle loro mani. Giovanni, con voce ferma, intimò loro: "Arrendetevi! Siete circondati". I malviventi, credendo veramente che quella non potesse essere l'azione di un uomo solo, si arresero. Giovanni li fece uscire in fila indiana, si mise alla spalla i cinque fucili mitragliatori appartenenti alla banda e si incamminò verso il comando partigiano per consegnare i prigionieri. Mentre passava per la mulattiera attraverso Piastrorso la gente guardava, meravigliata e incredula, quella scena. Quella banda pericolosa che aveva seminato il terrore in zone vicine, era stata catturata da un uomo solo. Certamente un uomo non comune; Giovanni, di costituzione massiccia e con una faccia burbera, ma con un cuore d'oro, non ebbe tentennamenti nel rischiare la sua vita per il bene degli altri. Proseguendo poi verso "La Por-

cata", giunto in loc. "Il Casinetto" i malviventi tentarono di lanciare alcune bombe a mano che nascondevano nei calzoni "alla zuava". Giovanni non si fece sorprendere e uccise tre dei cinque banditi, consegnando poi gli altri due al Comando Partigiano della "Porcata". Non mi risulta che il fatto sopra descritto sia mai stato ricordato. Un atto eroico che pochi conoscono, compiuto da un uomo coraggioso. Forse Giovanni, che a Piastrorso tutti quelli che lo conobbero, lo ricordano con rimpianto; quando effettuò la cattura di quei banditi, non pensò alla notorietà personale ma soltanto ad evitare ulteriore sofferenza a molte persone, già così duramente provate dalla desolazione e dalle distruzioni della guerra.

Dal racconto dei testimoni che assisterono ai fatti.

Enzo Togneri

## GHIVIZZANO

## Su iniziativa di privati al via il piano di riassetto urbanistico della ex-cartiera Francesconi

Alla presenza di un folto pubblico e di molti operatori del settore, è stato presentato sabato 18 giugno, nella sede distaccata di Ghivizzano, il progetto di ristrutturazione dell'ex cartiera Francesconi. Si tratta di una iniziativa privata di grande interesse per la riqualificazione del nostro territorio. Promotore di questa iniziativa la S.T.E.I Srl con sede in Lucca. Il progetto, redatto dagli architetti

G. Federighi e M. Santini, è stato fortemente voluto dal Geom. Sergio Bongianni.

Il progetto prevede la realizzazione di n. 33 appartamenti ad uso abitazione civile e n.4 fondi commerciali per un totale di circa 3.200 mq di superficie abitabile, il tutto cercando di rispettare e valorizzare l'ambiente circostante.

L'approccio progettuale è teso a mantenere e valorizzare l'identi-

tà da cui tutto il complesso deriva ovvero il complesso industriale adibito a cartiera, mantenendo i tratti caratteristici dell'architettura stessa delle tipiche cartiere della Garfagnana del primo dopoguerra.

Soddisfazione è stata espressa anche dall'Amministrazione Comunale che vede in questo intervento un significativo passo in avanti per il recupero di un'area degradata posta proprio nelle immediate vicinanze della porta di ingresso al Castello di Ghivizzano.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## LAVORI IN CORSO ALLA FONTANA DI PIAZZA

Come preannunciato nello scorso numero, hanno preso il via i lavori di restauro e consolidamento della "Fontana di Piazza" nel Capoluogo.

Dopo un primo intervento di rimozione delle vecchie stuccature, si è proceduto da parte di una ditta specializzata, con l'intervento di un qualificato restauratore, ai lavori di rimozione degli insediamenti microbiologici, al consolidamento delle vecchie stuccature ed al ripristino delle stesse con materiali idonei leganti e protettivi.

I lavori sono stati costantemente seguiti dalla Soprintendenza per i Beni e le attività culturali di Lucca ed hanno consentito di riportare alla luce il vano dove era collocata fino agli anni cinquanta una pompa a mano per l'approvvigionamento dell'acqua.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale



Il Vice Sindaco Rinaldi, promotore di questa importante iniziativa, sul cantiere dei lavori assieme al restauratore di beni artistici e culturali Ovidio Della Santina del Consorzio "Il Restauro" di S. Stefano Magra (SP).

## ISTITUITA LA COMMISSIONE PER I PROBLEMI AMBIENTALI

Il Consiglio Comunale, nell'ultima seduta del 30 giugno scorso, ha provveduto con votazione unanime, alla istituzione della Commissione Consiliare per i problemi ambientali.

Sono stati chiamati a farne parte, per la maggioranza i Consiglieri Bicchieri Manuela e Donati Giuliano e per la minoranza i Consiglieri Duranti Massimo e Togneri Massimo. La Presidenza spetta al Sindaco o suo delegato.

Una Commissione importante, fortemente voluta anche dal Capogruppo di "Alternativa per Coreglia" Avv. Massimo Duranti che si troverà ad affrontare problematiche urgenti e di estrema attualità quali ad esempio quelle legate ai rumori e al cattivo odore proveniente dalla cartiera di Ponte all'Ania.

Le funzioni di segretario della Commissione sono affidate al Geom. Carmassi Giancarlo, responsabile del settore igiene del Comune di Coreglia.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## LO SPORTELLO ESATTORIALE

### Un servizio in più

Ricordiamo che lo sportello esattoriale, ospitato in locali messi a disposizione dal comune, è aperto per il momento due giorni alla settimana (vedi elenco in calce) in prossimità della scadenza dei tributi comunali con **orario 08,20 - 13,20 e 14,30 - 15,30.**

E' questa una opportunità in più per migliorare il servizio a favore dei contribuenti.

E' possibile ricevere informazioni sulle varie cartelle esattoriali e fare pagamenti diretti senza addebito di commissioni e spese varie.

Per ulteriori chiarimenti contattare l'Ufficio tributi comunali (058378344).

**Calendario prossimi giorni di apertura: 26 e 27 Settembre, 24 e 25 Novembre, 15 e 16 Dicembre.**

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## STRADE COMUNALI: APPROVATI VARI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

E' stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto definitivo ed esecutivo riguardante i lavori di manutenzione delle strade rotabili comunali. L'amministrazione comunale è proprietaria di circa 56 km di strade che consentono il collegamento viario fra le frazioni ed il capoluogo e la rete viaria provinciale, regionale e statale. Circa 18 km delle strade suddette sono state inserite nel Progetto L.R. 39/2000 "Manutenzione viabilità ad uso plurimo", la cui attuazione è a carico della Comunità Montana Media Valle del Serchio, per il quale il comune di Coreglia provvede ad una contribuzione economica. La manutenzione dei tratti di strada restanti di competenza comunale, che necessitano di interventi di manutenzione consistenti in lavori di decespugliamento lungo le banchine, scarpate ed aree di pertinenza, nella pulizia delle zanelle e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche sarà affidata mediante cottimo. Il progetto, realizzato dall'ufficio tecnico comunale, è finanziato con fondi propri di bilancio e l'importo dei lavori previsto è di euro 16.000 ca.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## Dal 1° luglio è in funzione il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti

Si punterà molto sul potenziamento della raccolta differenziata

La Società Sistema Ambiente S.p.A. con sede a Lucca in Borgo Giannotti, a seguito di gara di appalto, è risultata aggiudicataria per i prossimi quattro anni, dei servizi inerenti la raccolta dei rifiuti solidi urbani, la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, lo spazzamento stradale del territorio comunale, per il prezzo al netto del ribasso d'asta, di ben 1.962.500,00 euro. Come detto, una volta espletate tutte le formalità di aggiudicazione, dal 1° luglio, la nuova ditta appaltatrice ha iniziato il servizio, provvedendo come primo atto alla completa sostituzione dei vecchi contenitori collocati nei vari punti di raccolta, migliorando sensibilmente da questo punto di vista la qualità del servizio offerto. Sono stati collocati oltre ai contenitori per i r.s.u., anche quelli per la carta e cartone, per la raccolta differenziata del multimateriale, dell'umido senza l'utilizzo di appositi sacchetti, delle pile dei medicinali scaduti dei rifiuti non riciclabili ecc. Inoltre il servizio è stato intensificato in modo da garantire il ritiro dei rifiuti a giorni alterni, evitando assolutamente che all'esterno dei contenitori si formino antiestetici cumuli di rifiuti. La Ditta aggiudicataria, costituisce per la sua solidità, consistenza e legami con il territorio, servendo fra l'altro la città di Lucca e molti comuni della Provincia, una garanzia per la qualità e l'efficienza del servizio affidato. Sono inoltre in corso incontri fra l'Amministrazione e la Ditta appaltatrice per attivare ulteriori migliorie finalizzate ad incentivare la raccolta differenziata ed il recupero ed il riciclo dei materiali conferiti. Anche il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti e dei materiali ferrosi è puntualmente garantito mediante semplice richiesta telefonica. Un significativo passo avanti sia in termini di qualità che di efficienza è stato fatto, precisa l'Assessore Fabrizio Salani, a cui fa capo fra l'altro la delega all'igiene del territorio. La promozione della Valle ed in particolare del nostro Comune, incentrata sulla valorizzazione dell'ambiente e del territorio, passa anche dalla qualità del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, che



L'Assessore Salani.

anzi costituisce il biglietto da visita con cui si presentano ai visitatori i nostri paesi ed i nostri splendidi borghi. E' importante, prosegue Salani che vi sia una maggiore collaborazione anche da parte della cittadinanza, dei singoli utenti, affinché si inneschi un ciclo virtuoso finalizzato all'innalzamento dei livelli percentuali della raccolta differenziata. In questo settore, l'impegno dell'Amministrazione sarà sicuramente intensificato, con incontri, iniziative nelle scuole, potenziamento del sistema di vigilanza e repressione degli abusi. Insomma una iniziativa corale che darà sicuramente risultati soddisfacenti. In questo senso abbiamo incontrato la massima collaborazione della ditta Appaltatrice e fra alcuni mesi provvederemo ad un monitoraggio del servizio per valutare i progressi ottenuti. Di pari passo, potrebbe profilarsi anche una riduzione dei costi a carico degli utenti. Il primo passo è stato fatto con un significativo risparmio in sede di gara sul costo dell'appalto, ma determinante sarà la collaborazione di tutti i cittadini e le attività produttive del territorio. Per ogni chiarimento e suggerimento, oltre agli uffici della Sistema Ambiente è possibile contattare direttamente l'Assessore Dr. Salani Fabrizio o il Dirigente dell'Ufficio Igiene del Comune Geom. Carmassi Giancarlo (0583 78333).

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## LA NUOVA PIAZZA "IV NOVEMBRE" A GHIVIZZANO: PREGI E DIFETTI

Nella scorsa primavera, la piazza "IV Novembre" di Ghivizzano è stata oggetto di un'opera di risistemazione che ne ha mutato completamente la fisionomia, ma non voglio entrare nel merito delle polemiche sorte attorno alla realizzazione del progetto ed all'eventualità che il monumento ai caduti, attualmente posto dinanzi alla Chiesa del Sacro Cuore, torni nella sua collocazione originaria, al centro, appunto, della piazza in questione. Ciò che semmai mi preme evidenziare è il fatto che sarebbe stato opportuno, visto che si procedeva alla ripavimentazione, eliminare i due gradini presenti lungo il marciapiede, i quali costituiscono una barriera architettonica per i non deambulanti e non solo, avendo essi un'altezza non indifferente. Una rampa avrebbe certamente eliminato le difficoltà in cui incorrerebbe chi, essendo costretto su di una sedia a rotelle, dovesse percorrere la Via Nazionale, perché, in quel punto, non avrebbe dovuto portarsi sulla sede stradale, la qual cosa, allo stato attuale, è invece inevitabile. Tra l'altro, ho notato che anche molte persone anziane preferiscono costeggiare il marciapiede, piuttosto che affrontare i gradini di cui trattasi, ritenendoli, evidentemente, troppo difficoltosi da superare. Mi risulta che l'amministrazione comunale

si è detta pronta a procedere ad interventi correttivi, quindi spero e credo che provvederà ad eliminare la barriera architettonica di cui si è detto, rendendo così più vivibile la nuova piazza "IV Novembre", che per il resto si presenta, per i miei gusti, come un'opera sicuramente riquilibrante: devo dire che mi è dispiaciuto vedere sradicati i vecchi tigli ed avrei preferito che venis-

sero sostituiti con specie arborea autoctone, ma, nel complesso, la piazza risulta sicuramente abbellita rispetto a quando era soltanto un parcheggio e reca pregio al paese, anche se so che, pure su questo punto, vi sono state e continuano ad esservi, alcune polemiche. Del resto, non è possibile ottenere l'approvazione universale.

Romina Brugioni



Una recente veduta di Piazza IV Novembre.

## E' morto il Prof. Giorgio Valgimigli

Proprio mentre la bozza definitiva del giornale è pronta per essere consegnata in tipografia ci è giunta notizia della morte del Prof. Giorgio Valgimigli. Figlio dell'illustre scrittore Manara Valgimigli, medico chirurgo, uomo di grande cultura. Affezionato a Coreglia dove, per tanti anni, da ragazzo, aveva trascorso l'estate c'era, poi, ritornato da adulto dopo la scoperta dei Premi letterari a cui era legatissimo e dei quali era un grande sostenitore.

L'Amministrazione Comunale unitamente alla nostra Redazione lo ricorda con affetto per il rilevante contributo sia umano che culturale dato alla nostra comunità.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

LUCIGNANA

# Ristrutturato il ponte sul torrente Dezza

Recentemente, con piena soddisfazione degli abitanti della frazione di Lucignana, sono stati eseguiti dalla Comunità Montana della Media Valle del Serchio, importanti lavori al piccolo ponticello sul torrente Dezza nella frazione di Lucignana.

L'opera, nell'ambito del progetto di sistemazione idraulica dei torrenti Dezza e Surricchiana, è stata interamente curata dalla Comunità Montana, mediante l'impiego in economia diretta dei propri operai forestali.

L'impalcatura, che versava in pessimo stato di conservazione, è stata oggetto di un accurato rinforzo, mediante la messa in opera di travetti precompressi e successivo getto di calcestruzzo ed inoltre è stato installato un nuovo e sicuro parapetto oltre alla sistemazione generale dell'intera area.

Un lavoro molto apprezzato dagli abitanti della frazione che sono molto affezionati a questa parte del territorio. Un ulteriore esempio di come con piccoli interventi mirati, sia possibile agevolare la qualità della vita



a chi ha deciso di continuare a vivere in zone montane più disagiate rispetto ad altre.

Nella foto, l'Assessore all'Agricoltura in Comunità Montana

Sig. Donati Giuliano, abitante del luogo, mostra compiaciuto l'opera realizzata.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

# È MORTO GIUSEPPE VERDIGI

Fu Consigliere Comunale ed Assessore del Comune di Coreglia

Il tre luglio ultimo scorso è deceduto all'ospedale di Lucca, all'età di ottantadue anni, Giuseppe Verdigi.

Negli anni ottanta e nei primi anni novanta, fu amministratore del Comune di Coreglia, ricoprendo il ruolo di Consigliere Comunale e di Assessore.

Figura molto conosciuta oltre che per la sua passione politica, anche per essere stato per molti anni bidello alla scuola media, prima a Piano di Coreglia, poi a Ghivizzano.

Forte l'impegno anche nell'associazionismo locale, ricoprendo fra l'altro, per un lungo periodo l'incarico di Presidente della U.S. Piano di Coreglia.

Figura singolare, anticon-

formista, disponibile a dare una mano a chiunque avesse un problema da risolvere, sempre in prima linea per le battaglie sociali.

Alle esequie ha preso parte in forma ufficiale l'Amministrazione Comunale di Coreglia con il labaro ed il Sindaco Funai. Presente anche il Consigliere Regionale Remaschi ed una rappresentanza dell'associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra a cui Verdigi apparteneva.

Alle esequie ha preso parte anche la nostra Redazione, legata a Verdigi da vincoli di stima ed amicizia.

Ora, a chi gli è stato amico, piace immaginarlo in qualche angolo del paradiso a discutere



Giuseppe Verdigi in una immagine di repertorio.

animatamente con Luciano Nardi, Pietro Mazzoni e Trento Gonnella, delle sorti future del nostro Comune. Ciao Beppe.

Giorgio Daniele

# “L'angolo C”

“...quasi in corsa giganti giovinetti...” Non so se i Platani del lungo Viale che introduce ed invita all'ingresso in Coreglia corrono, ma certamente accolgono e quasi sospingono fin verso Piantaio. Il vecchio imperturbabile cartello blu che per molti anni ha gridato “ Benvenuti a Coreglia ” già dava la certezza di essere a casa e precedeva solo di poco il suono del campanello col cuore gioioso, l'affiorare di lievi passi dalle antiche pietre e poi l'abbraccio dopo l'attesa.

Quei Platani hanno visto carrozze, corriera, auto, gioventù e saggia età passare sotto le loro chiome soffermandosi sulle panchine in pietra a cui regalano frescura. Il Viale che inizia con una curva dall'ampio respiro e dal generoso panorama (di sera le luci nella vallata paiono stelle incastonate nel verde) ammicca e conduce fino all'inizio del Castello. Ora le vie si fanno sommesse: sull'erta Antelminelli si apre Porta a Piastrini e le tracce di un affresco raffigurante la Natività suggeriscono il cammino fino alla Chiesa di San Michele, nel cuore del Paese. I rintocchi delle campane, i gradini fatti di corsa quasi a gareggiare col ritardo, scivolare piano oltre “la porta di fondo” sperando di non sentirla cigolare.... Lo sguardo cerca gli affetti: va su una panca vicino all'Altare Maggiore e poi più in là, sulla destra, dove “s'assidono gli uomini”. Chiudo gli occhi ed il profumo di cipria mi fa sobbalzare. Intanto la Chiesa si è ammantata di un canto soave che “nel silenzio di una lacrima” mi riporta dal sogno.

Come sono familiari gli abbracci delle Chiese di Coreglia che mentre ci stringe al suo cuore ci sostiene nelle vivide arie nostalgiche dei ricordi.

Luna Plena

# Proverbi, frasi e modi di dire tereglini

a cura di Lucchesi Claudia

- Chi fa più di una mamma o finge o t'inganna
- Le pecore conte(contate) il lupo se le mangia
- L'uomo è il sacco e la donna è la corda
- La robba alla robba e i sassi alle macèe
- Chi ha un buon ciocco lo serbi a maggio
- Neve di settembre nove lune attende
- Chi va a letto senza cena, tutta la notte si dimena e quando s'è dimenato si ricorda che un ha cenato.
- Toccà e leccà (all'improvviso)
- Ogni rùzzolo fa fuoco ( bisogna tener conto anche di poco)
- Amor di nepoti e torta d'erbi, quanto più ci metti e più ci perdi
- Mancare un ètte ( mancare poco)

## POESIOLA

Filerò, bell'uccellino,  
filerò la stoppa e il lino  
ma se ci ritorno  
filerò la notte e il giorno.

**Roxy Bar**  
Via Antelminelli 8  
COREGLIA ANTELMINELLI  
0583 78200

Recupero immobiliare della ex cartiera Francesconi in località Ghivizzano

**S.T.E.I srl**

Via di Tiglio 494  
55100 LUCCA  
Tel./Fax: +39 0583954297  
e-mail: studiostei@virgilio.it

**Agenzia funebre PIERONI STELIO**  
SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO  
Ponte all'Ania - 0583 75057  
Cell. 348 3306217 - 349 1410788  
Loc. La Quercia - Fax 0583 707221  
e-mail: stelio.pironi@tin.it

**CAVANI CO.MO.TER!**

Il nostro lavoro è costruire il vostro futuro

CAVANI CO.MO.TER!

Via per Coreglia, 127 - 55028 PIANO DI COREGLIA (LU)  
Tel. 0583.779085 - Fax 0583.779087  
Fax acquisti 0583.779480  
sito: <http://www.cavani.com> - E-mail: [info@cavani.com](mailto:info@cavani.com)

**Il Biocco**

**Il Ciocco** SpA

55020 Castelvechio  
Pascoli - Lucca  
Tel. 0583 719.1  
Fax 0583 719629

DIVISIONE MECCANOCAR  
DIVISIONE ENGINEERING E SERVIZI TECNICO-IMMOBILIARI

**STUDIO TECNICO**

**Dott. Ing. MASSIMO VIVIANI**

Via San Nicolao 57 - 55100 LUCCA - Telefono e Fax 0583 493094

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE RIVOLGERSI DIRETTAMENTE ALLA REDAZIONE PRESSO LA SEGRETERIA DEL COMUNE O TELEFONARE AL 0583 78152 FAX 0583 78419

- Riportiamo di seguito le tariffe determinate dalla Giunta Comunale in vigore dal 01.01.2004.
- Tariffe per inserzioni pubblicitarie a pagamento sul notiziario comunale “Il Giornale di Coreglia Antelminelli”, a tiratura trimestrale (4 numeri all'anno):

| SPAZIO PUBBLICITARIO | TARIFFA ANNUA          |
|----------------------|------------------------|
| cm. 26 x 3 circa     | € 1.500,00 + iva annui |
| cm. 13 x 3 circa     | € 1.000,00 + iva annui |
| cm. 6,5 x 3 circa    | € 500,00 + iva annui   |

# ORARI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

|  |   |  |
|--|---|--|
| <b>Ufficio del Sindaco</b>   | Mercoledì e Sabato 10.00 / 12.00  | Tel. 0583 78040  |
| Segreteria Ufficio del Sindaco per appuntamenti  | e-mail: coregliaant-segreteria@lunet.it<br>Tutti i giorni feriali   | Tel. 0583 78152  |
| <b>Direttore Generale e Segretario Comunale</b>  | Lunedì, Mercoledì e Sabato 10.00 / 12.00<br>Sociale Orario al Pubblico in Sede<br>Venerdì - 10.00 / 13.00<br>Sportello di Ghivizzano<br>Martedì - 10.00 / 12.00 | Tel. 0583 78130<br>Tel. 0583 78282<br>Tel. 0583 77017                    |
| <b>Settore "A"</b>   |   |  |
| • Segreteria - Protocollo - Contratti - Servizi Generali<br>Relazione con il Pubblico Ufficio Stampa<br>Segreteria del Sindaco - CED<br>tutti i giorni feriali 09.00 / 13.00   |   | Tel. 0583 78152<br>Fax 0583 78419  |
| • Servizi Demografici - (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Statistica, Elettorale)<br>Sportello di Coreglia - tutti i giorni feriali 08.30 / 12.30<br>Sportello di Ghivizzano - tutti i giorni feriali (escluso il giovedì) - 08.30 / 12.00<br>Reperibilità Festiva (solo per denunce di stato civile)   |   | Tel. 0583 78092<br>Tel. 0583 77017<br>Tel. 0583 78092<br>Tel. 0583 78282 |
| • Scuola - tutti i giorni feriali 9.00 / 13.00   |   | Tel. 0583 78082  |
| • Cultura, Turismo e Sport<br>Tutti i giorni feriali 9.00 / 13.00  |   | Tel. 0583 78082  |
| • Museo Civico<br>Orario al pubblico - estivo feriale 08.00 / 13.00<br>festivo 10.00 / 13.00 - 16.00 / 19.00<br>invernale feriale 08.00 / 13.00 - festivo chiuso   |   | Tel. 0583 78082  |
| <b>Settori "C" e "D":</b>  |   |  |
| • Ragioneria - Contabilità - Economato<br>• Finanze - Tributi - Personale<br>Orario al pubblico: tutti i giorni feriali 09.00 / 13.00  |   | Tel. 0583 78344  |
| <b>Settori "E" e "F" e "G":</b>  |   |  |
| • Urbanistica - Edilizia - Igiene del Territorio - Protez. Civile (su appuntamento)<br>• Ufficio Casa - Patrimonio Manutenzioni<br>• Lavori pubblici - Progettazione - Datore di Lavoro<br>Orario al pubblico: lunedì - mercoledì - sabato 09.00 / 13.00<br>Magazzino Comunale - Loc. Pierotti Piano di Coreglia<br><b>Serv. Reperibilità Operai del Comune - (Escl. Acquedotto)</b> |   | Tel. 0583 78333<br>Tel. 0583 77688<br>Tel. 0583 78333                    |
| <b>Settore "H":</b>  |   |  |
| • Polizia Municipale - Commercio<br>Orario al pubblico: tutti i giorni feriali 09.00 / 12.00   |   | Tel. 0583 78377  |

## Istituto Comprensivo del Comune di Coreglia Antelminelli

**Scuola Media "Giuseppe Ungaretti"** - Viale Nazionale, 120 - Ghivizzano - Tel. 0583 77027  
**Scuola Elementare "Manara Valgimigli" di Coreglia Ant.lli** - Via M. Valgimigli - Tel. 0583 78164  
**Scuola Elementare "Carlo del Prete" di Piano di Coreglia** - Via di Ghivizzano - Tel. 0583 77340  
**Scuola Elementare "Giacomo Puccini" di Ghivizzano** - Via di Piano - Tel. 0583 77321  
**Scuola Elementare "Renzo Pezzani" di Tereglio** - Via nuova per Lucignana - Tel. 0583 762162  
**Scuola Materna di Coreglia Ant.lli** - Via M. Valgimigli - Telefono 0583 78052  
**Scuola Materna di Calavorno** - Via di Mezzo - Telefono 0583 778979  
**Biblioteca G. Ungaretti** - c/o Scuola Media - Viale Nazionale, 120 Ghivizzano 0583 77027

**Stazione Comando dei Carabinieri:** Via Roma - Telefono 0583 78001

**Turist Point APT:** Piazza della Stazione - Ghivizzano - Telefono 0583 77296

**Tesoriere Comunale: Cassa di Risparmio di Lucca - Agenzia di Ghivizzano** Telefono 0583 77004  
C/C Postale 117556 - Intestato Comune di Coreglia Antelminelli - Servizio Tesoreria

**Servizio Riscossione Tributi: Cassa di Risparmio di Lucca**  
C/C Postale 164558 Servizio Riscossione Tributi - ICI  
C/C Postale 30160556 Servizio Riscossioni Tributi Ruoli Comunali - Conc. Provincia di Lucca

**Codice ISTAT del Comune - 046 011 - Codice Esattoriale del Comune - 043 060**

## SERVIZI GESTITI DA DITTE APPALTATRICI

### SERVIZI IDRICI INTEGRATI - G.A.I.A. spa

Via della Rena, 24 - Gallicano  
Numero Verde 800 234567 (guasti) - Numero Verde 800 223377 (informazioni)

### Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani e Ingombranti

**Sistema Ambiente S.p.A.**  
Via delle Tagliate, 136 - Borgo Giannotti  
Tel 0583 33211 - Fax 0583 332144

### Pubblicità e Pubbliche Affissioni - Affissioni Duomo di D.F. Cassani

V.le F. Testi, 56 Milano MI - Telefono 02 6473677 - Fax 02 66119080  
Recapito sul territorio Comunale Telefono 0583 77016 - Cellulare 347 3797614

### Servizi Cimiteriali - Edil Castello di Castello Donato

Montecarlo LU - Telefono 0583 276354 - Fax 0583 277181 - Cellulare 338 4915332  
Recapito sul territorio Comunale - Telefono 0583 77001

### Lampade Votive - Ditta Paoli Giorgio

Via Vitriccia, 104 Pontetetto LU - Telefono 0583 418847

### Manutenzione Pubblica Illuminazione - Idea Luce di Petrini E.

Loc. Camparlese, 19 Ghivizzano LU - Telefono 0583 77536



Società Cooperativa a r.l. - Sede Legale: Via Enrico Fermi n° 25  
55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) - Tel. 0583/644344 - Fax 0583/644146  
E-Mail [cooptua@tin.it](mailto:cooptua@tin.it) - Sito web [www.tua.it](http://www.tua.it)



**VANDO BATTAGLIA**  
COSTRUZIONI SRL

via della Rena 9G - 55027 GALLICANO (Lucca)  
tel. 0583 730132-39 - fax 0583 730284  
[www.vandobattaglia](http://www.vandobattaglia) - [info@vandobattaglia.it](mailto:info@vandobattaglia.it)



**NUTINI**  
COSTRUZIONI

Via di Renaio, 11 - Zona Pip - 55028 PIANO DI COREGLIA  
COREGLIA ANTELMINELLI (LU) - Tel. e Fax 0583 779379  
Cell. 348 7738218 - E-mail: [lnuti@tin.it](mailto:lnuti@tin.it)

## COOPERATIVA AGRICOLA DI LAVORO MEDIA VALLE GARFAGNANA

Località A. Mora - 55025 Coreglia Antelminelli (LU) - Telefono e Fax 0583 78375  
Lavori di Ristrutturazione e Stradali - Impianti Elettrici e Termo idraulici

## IMPRESA COSTRUZIONI

## SALVADORINI s.r.l.

Via Roma, 13 - 55025 COREGLIA ANTELMINELLI  
Tel. 0583 78032 - Fax 0583 789984 - e-mail: [salvadorinisrl@virgilio.it](mailto:salvadorinisrl@virgilio.it)



**IMPRESA DI COSTRUZIONI E  
LAVORI DI INGEGNERIA CIVILE**  
Telefono e Fax 0583 779099

Sede Legale: Via Nazionale, 36 - 55053 Ghivizzano (LU)



Sede Legale: Loc. Belvedere  
55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)  
Tel. 0583 65176 - Fax. 0583 641876



Via Daceni, 18 - 55015 MONTECARLO (LU)  
Tel. e Fax 0583.276354 - Cell. 338-4915332  
e-mail: [donato.castello@tin.it](mailto:donato.castello@tin.it)  
Cod. Fisc. 037 0921 079401 - IVA 01800990461

**GRAZIE ANCHE A QUESTI SPONSOR IL GIORNALE ARRIVA GRATIS NELLE VOSTRE CASE**